



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Stivan Giuliano

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE ANTONI GIAMPIETRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 169 copia
della presente Deliberazione è in
pubblicazione all'Albo on-line di
questo Comune per 15 giorni
consecutivi dal 29-01-2014
al 13-02-2014

IL MESSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa
Deliberazione, non soggetta al
controllo preventivo di legittimità,
e' stata pubblicata nelle forme di
legge all'Albo on-line del Comune
senza riportare nei primi dieci
giorni di pubblicazione denunce
di illegittimità, per cui la stessa e'
divenuta esecutiva ai sensi del
3° comma dell'art. 134 della
D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE ANTONI GIAMPIETRO

N. **64**Reg.

**Oggetto: ESAME OSSERVAZIONI E
CONTRODEDUZIONI AL SECONDO PIANO
DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI
SANDRIGO, ADOTTATO CON DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 46 IN DATA
30/07/2013, ED APPROVAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I.**

L'anno **duemilatredecim**, il giorno **nove** del mese di **dicembre** alle
ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune
suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio
Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata
partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano
all'appello nominale:

STIVAN GIULIANO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Presente
FARESIN FRANCESCA	Presente
CADORE DAVIDE	Presente
CIAMBETTI ROBERTO	Presente
BARCI ALESSANDRO	Presente
BALASSO ENRICO	Presente
POZZATO LUCIA	Presente
CLAVELLO CRISTINA	Presente
MAINO MARIAROSA	Presente
CONTRO SIMONE	Presente

Presenti **11** Assenti **0**

Assessore Esterno: ROSSATO FRANCESCO P

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la
presidenza il Sig. **Stivan Giuliano** nella sua qualità di **SINDACO**.

Partecipa alla seduta il Segretario, Dr. **DE ANTONI
GIAMPIETRO**.

La seduta è Pubblica

Oggetto: ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SANDRIGO, ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 IN DATA 30/07/2013, ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I.

PREMESSO CHE

- Il Comune di Sandrigo è dotato di:
 - Piano di Assetto del Territorio approvato nella seduta della Conferenza dei Servizi in data 10/11/2010 e ratificato con Delibera della Giunta Regionale Veneta n. 3.388 in data 30/12/2010;
 - Piano degli Interventi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 49 in data 27/07/2012, successivamente oggetto di modifiche puntuali;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 30/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il secondo Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo relativo alle zone agricole ed alle attività produttive in zona impropria;
- Il progetto del secondo Piano degli Interventi adottato è stato redatto dall'arch. Marisa Fantin, iscritta al n. 471 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vicenza, in rappresentanza della associazione temporanea di professionisti costituita da Archistudio di Vicenza e Sistema snc di Venezia;
- Il secondo Piano degli Interventi adottato è composto dai seguenti elaborati tecnici:
 - Tav. 1 – Vincoli e tutele (tre elaborati) Intero territorio comunale scala 1:5000
 - Tav. 2 – Zonizzazione (tre elaborati) Intero territorio comunale scala 1:5000
 - Tav. 3 – Zonizzazione Zone significative scala 1:2000
 - 4 – Relazione illustrativa e verifica del dimensionamento
 - 5 – Norme Tecniche Operative
 - 6 – Schedatura degli edifici non funzionali al fondo (oltre 800 mc)
 - 7 – Aggiornamento schedatura Beni culturali ed ambientali
 - Banca dati alfanumerica e vettoriale (in formato digitale)

DATO ATTO che

- la procedura di deposito e pubblicazione del Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo è stata effettuata ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 11/2004 e s.m.i mediante:
 - a) Deposito presso la segreteria comunale del Comune di Sandrigo in data 08/08/2013 a disposizione del pubblico per 30 gg. consecutivi fino al 07/09/2013;
 - b) Pubblicizzazione del deposito mediante avvisi pubblicati all'Albo Pretorio e su due quotidiani di diffusione locale: "Il Gazzettino" e "La Nuova Vicenza";
 - c) Pubblicizzazione sul sito web comunale;
- a seguito del deposito del Piano degli Interventi adottato, sono state presentate n. 37 osservazioni di cui n. 35 entro il termine dei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e n. 2 dopo la scadenza del termine stesso:

osservazioni pervenute entro il termine:

N.	Data	Protocollo	Nominativo
1	22/08/2013	9376	Sperotto Giuseppina
2	05/09/2013	9879	Mottin Luca
3	10/09/2013	9981	Pigato Clara Eda Maria, Vicentini Adriana

4	20/09/2013	10451	Clavello Adriano
5	25/09/2013	10653	Stefani Antonio
6	25/09/2013	10663	De Marchi Agostino
7	01/10/2013	10904	Bernardi Giuseppe
8	03/10/2013	11029	Toniolo Roberto
9	03/10/2013	11050	Stefani Bortolo
10	04/10/2013	11114	Pertile Albino
11	04/10/2013	11116	Parise Francesco
12	04/10/2013	11118	Parise Francesco
13	04/10/2013	11120	Matteazzi Remo
14	04/10/2013	11121	Rizzo Valentino, Rizzo Giuseppe
15	04/10/2013	11122	Bassani Erminio
16	04/10/2013	11123	Rossato Domenico
17	04/10/2013	11124	Milan Mario
18	04/10/2013	11125	Grolla Paolo, Grolla Eliseo
19	04/10/2013	11127	Manuzzato Benvenuto, Corrà Giovanna
20	04/10/2013	11128	Cadore Giacomo
21	04/10/2013	11130	Cadore Giacomo
22	07/10/2013	11165	Barcaro Floriano, Turco Paola
23	07/10/2013	11166	Rigon Sergio, Chemello Agnese
24	07/10/2013	11167	Grigoletto Roberta, Rodolfo, Andrea
25	07/10/2013	11168	Valerio Caterina
26	07/10/2013	11169	Valerio Caterina, Seganfredo Bortolo
27	07/10/2013	11170	Bertoluzzo Sabrina
28	07/10/2013	11171	Barci Vittorio
29	07/10/2013	11173	Barci Vittorio
30	07/10/2013	11172	Barci Vittorio
31	07/10/2013	11174	Barci Vittorio
32	07/10/2013	11175	Zampieri Antonio, Maria
33	07/10/2013	11185	Fontana Paolo
34	07/10/2013	11208	Parise Mattia, Valentina
35	07/10/2013	11205	Bizzotto Giuseppe

osservazioni pervenute fuori termine:

N.	Data	Protocollo	Nominativo
36	18/10/2013	11725	Valerio Silvano

37	09/10/2013	11297	Federazione Provinciale Coldiretti
----	------------	-------	------------------------------------

RITENUTO di doversi esprimere su tutte le osservazioni pervenute, comprese quelle presentate dopo la scadenza del termine;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Regione Veneto – Ufficio del Genio Civile di Vicenza in data 21/10/2013, prot. n. 430297 relativamente alla verifica di compatibilità idraulica del secondo Piano degli Interventi, ai sensi della DGRV n. 2.948 del 06/10/2009;

EVIDENZIATO che, secondo quanto contenuto nel citato parere, è necessario inserire un apposito capitolo riguardante la compatibilità idraulica nelle NTO dello strumento urbanistico; il Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale contiene già un apposito capitolo (Parte 2, Titolo terzo: acque meteoriche) che sarà integrato con le istruzioni dello specifico studio svolto per il secondo Piano degli Interventi;

DATO ATTO CHE

- a seguito della adozione del secondo Piano degli Interventi, erano state attivate le procedure per ottenere l'assenso della Regione Veneto alla attuazione delle nuove previsioni urbanistiche adottate ai sensi dell'art. 38 delle N.T. del PTRC, pur se le previsioni per le aree che ricadono entro il raggio di 2 km dal casello autostradale di Dueville non comportavano alcun effetto sulla viabilità né erano attinenti gli indirizzi individuati dal citato art. 38 delle N.T. del PTRC;
- l'art. 19 della L.R. 32/2013 nel frattempo emanata stabilisce che *“Dall'entrata in vigore della presente legge [01/12/2013 n.d.r.] e sino all'approvazione del PTRC, adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 427 del 10 aprile 2013 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 3 maggio 2010, n. 39 e, comunque, sino alla scadenza delle misure di salvaguardia previste dall'articolo 29 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, non si applicano le disposizioni dell'articolo 38 delle norme tecniche di cui all'allegato B4 del PTRC medesimo.”*

VISTA la documentazione tecnica predisposta dall'arch. Marisa Fantin di Archistudio di Vicenza, progettista del Piano degli Interventi:

- Osservazioni: parere tecnico
- elaborati del Piano degli Interventi adeguati al parere sulle osservazioni pervenute:
 - Tav. 1 – Vincoli e tutele (tre elaborati) Intero territorio comunale, scala 1:5000
 - Tav. 2 – Zonizzazione (tre elaborati) Intero territorio comunale, scala 1:5000
 - Tav. 3 – Zonizzazione Zone significative, scala 1:2000
 - 5 – Norme Tecniche Operative
 - 6 – Schedatura degli edifici non funzionali al fondo (oltre 800 mc)
 - 7 – Aggiornamento schedatura Beni culturali ed ambientali

VISTA la DGRV n. 3173 del 10/10/2006 “Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997. Guida metodologia per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative”;

DATO ATTO degli esiti della procedura di screening condotta dai progettisti dott. Francesco Sbeti ed arch. Marisa Fantin, secondo quanto riportato nel documento denominato “Screening per la Valutazione di Incidenza Ambientale” che accompagna il progetto di Piano: non si prevedono trasformazioni che possano comportare effetti significativamente negativi rispetto ai siti della Rete Natura 2000;

VISTI i Piani urbanistici e territoriali sovraordinati a cui il Piano degli Interventi di deve conformare ed in particolare:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Vicenza approvato con DGRV n. 708/2012;

- il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione Veneto – con attribuzione della valenza paesaggistica, adottato con DGRV 427 del 10/04/2013;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, adottato con delibera dell'Autorità di bacino dei fiumi dell'alto Adriatico n. 3 in data 09/11/2012;
- il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Sandrigo approvato nella seduta della Conferenza dei Servizi in data 10/11/2010 e ratificato con DGRV n. 3388 in data 30/12/2010;

RICHIAMATO l'art. 78, commi 2 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che:

2. gli Amministratori [...] devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

UDITO l'intervento del Sindaco-Presidente il quale precisa che si procederà con singole votazioni per ciascuna osservazione presentata ed il parere tecnico espresso sulle singole osservazioni equivarrà quale proposta di voto al Consiglio Comunale. Tale procedura consentirà ai singoli consiglieri di esercitare l'obbligo di astensione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000 con riferimento ad eventuali osservazioni presentate riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'approvazione si concluderà quindi con una votazione finale generale, considerata l'unitarietà del contenuto del Piano;

DATO ATTO che i tecnici estensori del Piano degli Interventi hanno all'uopo già provveduto ad aggiornare gli elaborati costituenti il Piano stesso in coerenza coi contenuti della proposta di controdeduzione, consentendo così al Consiglio Comunale di analizzare e comparare le modifiche proposte rispetto agli elaborati del Piano adottato richiamati nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30/07/2013, fatte salve le definitive determinazioni del Consiglio Comunale stesso;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile n° 11 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 42 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

SI PASSA preliminarmente alla discussione e votazione delle singole osservazioni presentate, con la precisazione che il parere tecnico espresso nelle controdeduzioni alle osservazioni dall'arch. Marisa Fantin di Archistudio, è fatto proprio dalla Giunta ed equivarrà quale proposta di voto al Consiglio Comunale.

OSSERVAZIONI PERVENUTE ENTRO I TERMINI

Osservazione N. 1 prot. N. 9376 del 22/08/2013
Presentata da: Sperotto Giuseppina
Sintesi dell'osservazione: cambio da zona edificabile ad agricola (si tratta d'integrazione ad una precedente manifestazione d'interesse che non era stata firmata da tutti i proprietari)
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 1

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n.1;

Osservazione N. 2 prot. N. 9879 del 05/09/2013
Presentata da: Mottin Luca
Sintesi dell'osservazione: chiede d'inserire il porticato sulla facciata ovest
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 2

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n.2;

Osservazione N. 3 prot. N. 9981 del 10/09/2013
Presentata da: Pigato Clara Eda Maria, Vicentini Adriana

Sintesi dell'osservazione: chiedono che il lotto libero 31 venga riportato a zona agricola
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione 3

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

 Contrari n.

 Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 3;

Osservazione N.4 prot. N. 10451 del 20/09/2013
Presentata da: Clavello Adriano
Sintesi dell'osservazione: chiede che le aree classificate zone agricole nel P.I. ma ricadenti in aree d'urbanizzazione consolidata del P.A.T. si possano adottare soluzioni progettuali diverse rispetto a quanto richiesto dal prontuario della qualità architettonica, ad esempio consentendo la realizzazione di rampe d'accesso ai piani interrati.
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 4

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

 Contrari n.

 Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n.4;

Osservazione N. 5 prot. N. 10653 del 25/09/2013
Presentata da: Stefani Antonio
Sintesi dell'osservazione: modifica delle norme per consentire d'ampliare l'edificio in fascia di rispetto stradale senza però sopravanzare verso la strada
Parere sintetico del Progettista: non accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 5

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 5;

Osservazione N. 6 prot. N. 10663 del 25/09/2013
Presentata da: De Marchi Agostino
Sintesi dell'osservazione: chiede che venga rivista l'individuazione della manifestazione d'interesse presentata e che venga fatta una scheda per l'annesso non più funzionale al fondo così come presentato nell'osservazione
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 6

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n.6;

Osservazione N. 7 prot. N. 10904 del 01/10/2013
Presentata da: Bernardi Giuseppe
Sintesi dell'osservazione: richiesta Prot. 8574 del 31/07/2013 riguardante un edificio non più funzionale chiede che la pratica venga considerata come osservazione al piano
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 7

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 7;

Osservazione N. 8 prot. N. 11029 del 03/10/2013
Presentata da: Toniolo Roberto
Sintesi dell'osservazione: non soddisfatto della soluzione normativa proposta. Si chiedeva d'usare il sito ad uso maneggio, con arena coperta altrimenti di poter continuare con l'attività agricola originaria, invece ora l'area viene indicata per attività di animali d'affezione e ciò non consente la possibilità di maneggio richiesto pertanto si riformula tale richiesta. Osservazione integrata con successiva comunicazione via e mail (Prot 12794) nella quale si precisa che dovendo scegliere tra destinazione a maneggio ed agricola si preferisce quella agricola.
Parere sintetico del Progettista: parzialmente accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parzialmente accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 8

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 8;

Osservazione N. 9 prot. N. 11050 del 03/10/2013
Presentata da: Stefani Bortolo
Sintesi dell'osservazione: chiede: 1) lo spostamento verso ovest dei due lotti liberi; 2) lo spostamento di una porzione di tessuto omogeneo denso mantenendo inalterate le quote perequative; 3) individuazione della fascia di rispetto per la rete fognaria.
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 9

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 9;

Osservazione N. 10 prot. N. 11114 del 04/10/2013
Presentata da: Pertile Albino
Sintesi dell'osservazione: togliere il simbolo elemento di degrado posto sull'edificio, rinunciando ad una precedente richiesta.
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 10

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 10;

Osservazione N. 11 prot. N. 11116 del 04/10/2013
Presentata da: Parise Francesco
Sintesi dell'osservazione: chiede che in funzione delle caratteristiche statiche si possa demolire e ricostruire nello stesso sedime e con caratteristiche tipologiche analoghe
Parere sintetico del Progettista: Accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 11

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 11;

Osservazione N. 12 prot. N. 11118 del 04/10/2013
Presentata da: Parise Francesco
Sintesi dell'osservazione: edificio con scheda BBAA n. 67 si chiede che vengano definiti gli alloggi in quantità di due per ogni proprietà e non due ripartiti tra le due proprietà.
Parere sintetico del Progettista: non accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 12

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 12;

Osservazione N. 13 prot. N. 11120 del 04/10/2013
Presentata da: Matteazzi Remo
Sintesi dell'osservazione: attività produttiva fuori zona nelle N.T.O. (art. 16) si chiede che l'attività sia presente alla data del 31.12.2012, si chiede venga tolta questa condizione restrittiva.
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 13

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 13;

Osservazione N. 14 prot. N. 11121 del 04/10/2013
Presentata da: Rizzo Valentino, Giuseppe
Sintesi dell'osservazione: chiedono la modifica del tessuto storico affinché l'azienda agricola in esso inserita torni in area agricola
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 14

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 14;

Osservazione N. 15 prot. N. 11122 del 04/10/2013
Presentata da: Bassani Erminio
Sintesi dell'osservazione: modifica della scheda n. 5 relativa ad un edificio non funzionale al fondo. Chiede che venga indicata anche graficamente la posizione del fabbricato lasciando del margine di tolleranza
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 15

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 15;

Osservazione N. 16 prot. N. 11123 del 04/10/2013
Presentata da: Rossato Domenico
Sintesi dell'osservazione: chiede anche per l'unità B la possibilità di demolizione e ricostruzione e che al punto 4.3 siano tolte le parole "ed eventuale riduzione delle altezze", essendo sufficienti le indicazioni riportate nella scheda
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 16

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 16;

Osservazione N. 17 prot. N. 11124 del 04/10/2013
Presentata da: Milan Mario
Sintesi dell'osservazione: chiede di rivedere la previsione di demolizione e trasposizione del volume e di poter conservare il volume indispensabile all'alloggio
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 17

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 17;

Osservazione N. 18 prot. N. 11125 del 04/10/2013
Presentata da: Grolla Paolo, Eliseo
Sintesi dell'osservazione: chiedono che venga eliminata la previsione di P.d.R., che sia ripristinata la possibilità di demolire e ricostruire il fabbricato fino ad un volume di 600 mc, h 6,50 sul sedime del P.d.R. ma con IED, che vengano recepiti i contenuti della richiesta in data 11.06.2013
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 18

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 18;

Osservazione N. 19 prot. N. 11127 del 04/10/2013
Presentata da: Manuzzato Benvenuto, Corrà Giovanna
Sintesi dell'osservazione: chiedono che venga eliminata la previsione di P.d.R., che sia ripristinata la possibilità di demolire e ricostruire il fabbricato fino ad un volume di 400 mc, h 6,50 sul sedime del P.d.R. ma con IED, che vengano recepiti i contenuti della richiesta in data 11.06.2013. Chiedono di realizzare una nuova autorimessa al di fuori dell'ambito di scheda.
Parere sintetico del Progettista: parzialmente accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parzialmente accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 19

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 19;

Osservazione N. 20 prot. N. 11128 del 04/10/2013
Presentata da: Cadore Giacomo
Sintesi dell'osservazione: chiede la revisione della scheda n. 80 in modo da consentire la ricostruzione delle serre e l'integrazione della scheda con ulteriori indicazioni e documentazioni che certificano lo stato attuale e storico dei luoghi.
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 20

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 20;

Osservazione N. 21 prot. N. 11130 del 04/10/2013
Presentata da: Cadore Giacomo
Sintesi dell'osservazione: chiede la revisione della scheda n. 79 inserendo la possibilità di recuperare e traslare il volume dell'ex latrina per ricavare una struttura chiusa su tre lati da adibire ad autorimessa.
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 21

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 21;

Osservazione N. 22 prot. N. 11165 del 07/10/2013
Presentata da: Barcaro Floriano, Turco Paola
Sintesi dell'osservazione: si tratta di due blocchi distinti magazzino e deposito attrezzi si chiedono 500 mc per realizzare un'abitazione per il figlio
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 22

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 22;

Osservazione N. 23 prot. N. 11166 del 07/10/2013
Presentata da: Rigon Sergio, Chemello Agnese
Sintesi dell'osservazione: edificio non più funzionale n. 4 si chiede la completa demolizione e ricostruzione vedi richiesta con allegato lo schema
Parere sintetico del Progettista: parzialmente accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parzialmente accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 23

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 23;

Osservazione N. 24 prot. N. 11167 del 07/10/2013
Presentata da: Grigoletto Roberta, Rodolfo, Andrea
Sintesi dell'osservazione: chiedono che la zona segnata in rosso e identificata dal P.A.T. come edilizia diffusa, venga definita tessuto marginale extraurbano.
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 24

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 24;

Osservazione N. 25 prot. N. 11168 del 07/10/2013
Presentata da: Valerio Caterina
Sintesi dell'osservazione: chiede di poter adibire il terreno ad attività cinotecnica, si segnala che nelle norme è erroneamente indicato l'art. 38 anziché il n. 39
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 25

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 25;

Osservazione N. 26 prot. N. 11169 del 07/10/2013
Presentata da: Valerio Caterina, Seganfredo Bortolo
Sintesi dell'osservazione: <ol style="list-style-type: none"> 1) chiedono di poter adibire il terreno ad attività cinotecnica; 2) Segnalano che nelle norme è erroneamente indicato l'art. 38 anziché il n. 39; 3) Chiedono che gli artt. 39 e 54 prevedano anche la possibilità di realizzare strutture con eventuale indice d'edificabilità.
Parere sintetico del Progettista: <ol style="list-style-type: none"> 1) Non pertinente; 2) Accolta; 3) Non accolta.
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: <ol style="list-style-type: none"> 1) Non pertinente; 2) Accolta; 3) Non accolta.

Aperta la discussione sull'osservazione n. 26

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 26;

Osservazione N. 27 prot. N. 11170 del 07/10/2013
Presentata da: Bertoluzzo Sabrina

Sintesi dell'osservazione:

- 1) Individuazione grafica della Roggia Rozzola in confine con Dueville;
- 2) Chiarire meglio l'applicazione dell'art. 52;
- 3) Predisporre la scheda Corrà Lina consentendo il recupero del volume a sud;
- 4) Modificare l'art. 52 consentendo d'intervenire sui fabbricati in area a vincolo figurativo e riconosciuti idonei alla residenza.

Parere sintetico del Progettista:

- 1) Accolta;
- 2) Accolta;
- 3) Accolta;
- 4) Accolta.

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio:

- 1) Accolta;
- 2) Accolta;
- 3) Accolta;
- 4) Accolta.

Aperta la discussione sull'osservazione n. 27

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 27;

Osservazione N. 28 prot. N. 11171 del 07/10/2013

Presentata da: Barci Vittorio

Sintesi dell'osservazione: chiede la modifica dell'art 57 delle N.T.O. in modo da consentire, oltre alla sopraelevazione, anche l'ampliamento dei fabbricati in fascia di rispetto stradale purché non sopravanzino rispetto all'esistente.

Parere sintetico del Progettista: non accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 28

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 28;

Osservazione N. 29 prot. N. 11173 del 07/10/2013

Presentata da: Barci Vittorio

Sintesi dell'osservazione: segnala un errore d'individuazione cartografica nella scheda n. 10 dei non più funzionali.

Parere sintetico del Progettista: accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 29

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 29;

Osservazione N. 30 prot. N. 11172 del 07/10/2013

Presentata da: Barci Vittorio

Sintesi dell'osservazione: non è stato inserito come attività impropria da confermare.

Parere sintetico del Progettista: accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 30

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 30;

Osservazione N. 31 prot. N. 11174 del 07/10/2013
Presentata da: Barci Vittorio
Sintesi dell'osservazione: chiede di prevedere una possibilità di nuova edificazione.
Parere sintetico del Progettista: non accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 31

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 31;

Osservazione N. 32 prot. N. 11175 del 07/10/2013
Presentata da: Zampieri Antonio, Maria
Sintesi dell'osservazione: chiedono di demolire i volumi privi di valore per poterli ricomporre in continuità con il fabbricato esistente. Chiedono di precisare all'art. 52 che il limite di due unità immobiliari è da intendersi come ulteriore rispetto a quelle esistenti.
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 32

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 32;

Osservazione N. 33 prot. N. 11185 del 07/10/2013

Presentata da: Fontana Paolo

Sintesi dell'osservazione:

- 1) Chiarire l'applicazione dell'art. 52 delle N.T.O.;
- 2) Scheda beni ambientali: manca l'individuazione planimetrica dell'ampliamento;
- 3) Errore d'individuazione di un allevamento intensivo;
- 4) Presupposti per l'applicazione del S.U.A.P.

Parere sintetico del Progettista:

- 1) Accolta;
- 2) Accolta;
- 3) Accolta;
- 4) Accolta.

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio:

- 1) Accolta;
- 2) Accolta;
- 3) Accolta;
- 4) Accolta.

Aperta la discussione sull'osservazione n. 33

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 33;

Osservazione N. 34 prot. N. 11208 del 07/10/2013
Presentata da: Parise Mattia, Valentina
Sintesi dell'osservazione: 1) Valutare autonomamente l'edificio di cui si ammette il cambio d'uso in quanto non di valore ambientale; 2) Consentire il cambio d'uso degli edifici schedati anche se in contesti vincolati (modifica art. 52); 3) Inserire una deroga sulle distanze dagli allevamenti intensivi per consentire gli interventi.
Parere sintetico del Progettista: 1) Non accolta; 2) Accolta; 3) Non accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: 1) Non accolta; 2) Accolta; 3) Non accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 34

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.
Contrari n.
Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 34;

Osservazione N. 35 prot. N. 11205 del 07/10/2013
Presentata da: Bizzotto Giuseppe
Sintesi dell'osservazione: modificare la scheda precisando che il portico va mantenuto inalterato (eliminare la possibilità di cui al punto 4 di tamponare le arcate) ed eliminare la previsione di nuova costruzione.
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 35

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.
Contrari n.
Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 35;

OSSERVAZIONI PERVENUTE FUORI TERMINE

Osservazione N. 36 prot. N. 11725 del 18/10/2013
Presentata da: Valerio Silvano
Sintesi dell'osservazione: chiede lo stralcio della scheda in quanto ritiene che il fabbricato sia privo di valore.
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 36

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 36;

Osservazione N. 37 prot. N. 11297 del 09/10/2013
Presentata da: Federazione Provinciale Coldiretti
Sintesi dell'osservazione: chiede che la normativa preveda la possibilità d'installare tunnel per lo stoccaggio di foraggi senza la necessità di un permesso a costruire, ma attraverso una D.I.A. e di utilizzare le deroghe previste dalla L.R. 11/04 per le strutture mobili.
Parere sintetico del Progettista: non accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 37

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 37;

Al Termine, si passa alla votazione complessiva del provvedimento con voti.....

PROPONE

1. di esprimere sulle n. 37 osservazioni presentate i pareri e le controdeduzioni risultanti dal Parere tecnico sulle osservazioni predisposto dall'Arch. Marisa Fantin, i cui contenuti sono recepiti e fatti propri, come da specifiche votazioni riportate in narrativa;
2. di approvare il secondo Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 11/2004 e s.m.i, secondo i contenuti degli elaborati tecnici aggiornati alle controdeduzioni ed osservazioni accolte:
 - Tav. 1 – Vincoli e tutele (tre elaborati) Intero territorio comunale, scala 1:5000
 - Tav. 2 – Zonizzazione (tre elaborati) Intero territorio comunale, scala 1:5000
 - Tav. 3 – Zonizzazione Zone significative, scala 1:2000
 - 5 – Norme Tecniche Operative
 - 6 – Schedatura degli edifici non funzionali al fondo (oltre 800 mc)
 - 7 – Aggiornamento schedatura Beni culturali ed ambientaliche sono depositati ed acquisiti agli atti dell'Ufficio Urbanistica in originale;
3. di recepire le prescrizioni contenute nel parere in data 21/10/2013, prot. 430297, espresso dalla Regione Veneto – Ufficio del Genio Civile di Vicenza – relativamente alla verifica di compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n. 2.948 del 06/10/2009;
4. di dare mandato al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia privata l'integrazione del Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale (Parte 2, Titolo terzo: acque meteoriche) con le istruzioni dello specifico studio di compatibilità idraulica svolto per il secondo Piano degli Interventi;
5. di dare mandato al professionista incaricato per l'aggiornamento degli elaborati tecnici del Piano degli Interventi in conseguenza delle risultanze della presente deliberazione (tavole grafiche, norme, dimensionamento ecc.);
6. di dare atto che il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
7. di demandare ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i., in particolare il deposito del Piano approvato presso la sede comunale per la libera consultazione e la trasmissione integrale del Piano approvato alla Provincia;
8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

PARERI ART. 49 comma 1 dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA _____

Il responsabile del servizio



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Attesta altresì che è stato assunto l'impegno di spesa al Cap. _____

DATA _____

Il Ragioniere

VERBALE DELLE DISCUSSIONI E DELLE VOTAZIONI

- SINDACO

Chiedo cortesemente all'arch. Fantin se ci raggiunge al tavolo, naturalmente anche l'architetto Boscardin.

Questa sera andiamo a fare un passaggio importante per questa Amministrazione in quanto, con l'esame delle osservazioni e le controdeduzioni al secondo Piano degli Interventi e, successivamente, con la sua approvazione, daremo concretezza e realizzazione a quelle che sono state promesse elettorali fatte a suo tempo. In campagna elettorale ci eravamo infatti impegnati a mettere in condizione, chi avesse certe esigenze, di poter operare una sistemazione di siti rurali non più strategici per l'attività del fondo.

L'anno scorso, in ordine di priorità, si era dato giustamente precedenza al primo Piano degli Interventi, che ha infatti trovato adozione ed approvazione. Circa tre mesi fa, siamo poi andati in adozione del secondo Piano degli Interventi, che andava appunto a concentrarsi sulle zone agricole.

Come peraltro sapete, visto che l'abbiamo detto più volte, anche sui giornali, c'è una importante richiesta da parte della cittadinanza, segno appunto che lo strumento era veramente atteso. Da parte di questa Amministrazione, c'è stato lo sforzo, in particolare da parte dell'Ufficio Tecnico – un grazie a nome di tutti all'assessore e all'architetto Fantin, che ha redatto appunto la stesura di questo secondo Piano – e la volontà di assecondare il più possibile le domande che sono arrivate. I casi nei quali siamo stati costretti a non assecondarle, sono casi che effettivamente andavano al di là della norma e che quindi non ci potevano consentire un'adozione.

Prima di passare la parola all'assessore, faccio solo un inciso. Nel caso specifico, visto l'argomento e la sensibilità, l'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli amministratori debbano astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi di carattere generale quali i Piani Urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

A questo punto, passo la parola all'Ass. Faresin.

Durante l'intervento del Sindaco esce il Consigliere Ciambetti.

- ASS. FARESIN

Innanzitutto c'è una modifica rispetto alla proposta di delibera: non ci sarà una votazione unica, ma andremo a votare le contro-osservazioni una ad una. Andremo anche a votare le schede, quelle che si erano già votate in sede di adozione. Le abbiamo divise in due gruppi: 1) quelle sulle quali c'è stata discussione, voti non unanimi o incompatibilità; 2) con un'unica votazione, quelle invece che hanno trovato una votazione unanime, quindi senza stare a leggerle tutte. Poi, singolarmente, le singole tavole.

Entro nel merito del Piano degli Interventi, senza stare a ripetermi rispetto a quanto ho già detto in sede di adozione, in particolare i principi ispiratori che hanno sotteso questo Piano.

Voglio fare chiarezza su una questione, quella che è stata sollevata sia in sede di adozione, sia nelle ultime Commissioni Consiliari. Si tratta della questione, sollevata in particolare dal cons. Clavello, in merito alla necessità di schedature puntuali. Si diceva: "*Anziché schedare puntualmente, perché non rifarsi ad una normativa generale?*". Credo che fosse, più o meno, questo il contenuto della questione.

A suffragare la bontà e la correttezza del nostro operato, quindi del fatto che siamo andati a mantenere delle singole disposizioni, delle puntuali disposizioni, ci viene in aiuto la Circolare della Regione Veneto, la n. 2 del 30 ottobre, che chiarisce che l'art.45, comma 5, ossia la possibilità di cambio d'uso, deve trovare applicazione non per tutti gli edifici ma per quelli puntualmente disciplinati dagli strumenti urbanistici. Pertanto - architetto Fantin mi corregga se sbaglio – non potevamo dare una normativa generale ma, per consentire il cambio d'uso, dovevamo comunque andare puntualmente a ricalcare la normativa puntuale e le schede. Questo, appunto, in ottemperanza alla normativa.

A questo punto, passerei all'esame delle singole osservazioni.

- CONS. CLAVELLO

Vorrei informare che sia io che il cons. Maino non intendiamo partecipare alla discussione e alla votazione di questa proposta di delibera. Vorremmo leggere le motivazioni.

Dà quindi lettura della dichiarazione di voto che si allega sub. A) alla presente deliberazione.

- SINDACO

Posso rispondere prima che usciate? Solo una cosa poi, eventualmente, se c'è qualcuno che voglia dare un contributo, ben accetto, sia da parte dei tecnici, sia da parte di qualche altro consigliere di maggioranza.

Voglio solo ricordare che nel caso specifico, visto che lei prima ha parlato di parità o di non uguaglianza sociale, abbiamo colto che la richiesta – checché ne dica lei – era veramente importante a livello del paese. Se la richiesta c'era vuol dire che la cosa si era accumulata, stratificata e che non aveva trovato soddisfazione. Sul fatto che poi si possa discutere e chiedersi se l'urbanistica vada fatta indipendentemente dalla richiesta del territorio, io non sono un tecnico di progettazione ma ho altre competenze; le posso però assicurare che se un paese come il nostro, con 3.200 nuclei familiari, esprime circa 300 domande significa che, per un motivo o per l'altro, chi si è succeduto nell'Amministrazione non ha avuto la sensibilità sufficiente da rispondere a queste cose. Siccome la prima motivazione per la quale noi amministratori assumiamo il nostro incarico è quella di capire, di captare effettivamente le esigenze dei cittadini, che possono essere quelle di chiudere le buche nelle strade o di sistemare qualche lampione, ma anche capire e leggere fra i bisogni delle famiglie le necessità reali. Nel caso specifico noi questo tipo di sensibilità – me ne assumo i pregi e i difetti – l'abbiamo dimostrata.

Proprio per evitare le disuguaglianze che citava lei, abbiamo riaperto i termini di questo bando. Effettivamente, dopo tale riapertura, sono arrivate molte altre domande. Sono peraltro convinto che se riapriremo i termini domani mattina, qualche altra domanda arriverebbe. Anzi, l'assessore mi sta dicendo che ne stanno già arrivando! Questa macchina, questa ruota che abbiamo messo in moto è una ruota che sta prendendo velocità; prima, invece, era perfettamente imbullonata per cui non poteva muoversi. Adesso, che è stata oliata e spinta, vediamo che il moto di inerzia sta portando effetti positivi.

Voi, chiaramente, siete liberi di uscire. Ci mancherebbe, visto che esercitate un legittimo diritto! Noi siamo in coscienza assolutamente tranquilli su ciò che stiamo proponendo. Se volete votare, ben venga il vostro contributo, altrimenti procederemo da soli.

- CONS. CLAVELLO

Visto che lei ha fatto delle affermazioni riferendosi al passato, mi permetto di ribattere, per quanto mi riguarda.

Se si sono stratificate oltre 300 domande all'Ufficio Tecnico, non è stato perché non si sia voluto dare risposta, ma perché non si poteva dare risposta in quanto la Legge n. 11 del 2004 dava la possibilità ai Comuni di poter fare quelle modifiche ai Piani Regolatori dell'epoca solo attraverso l'art. 50 della Legge n.61. Non ci era quindi data possibilità di trasformare e cambiare la destinazione d'uso degli annessi rustici. Tant'è vero che, in occasione di più modifiche fatte dalla Regione, noi ci siamo fatti portavoce presso la Regione affinché si potesse modificare la destinazione degli annessi rustici non schedati; l'art.50, infatti, permetteva solo la modifica degli annessi rustici schedati. Ciò però non è stato, non per colpa nostra ma perché la Regione ha deciso in modo differente.

Detto ciò, ci abbiamo impiegato, non per nostra volontà ma perché abbiamo voluto co-pianificare con Regione e Provincia il Piano degli Interventi, sette anni. Nonostante siano passati sette anni, siamo stati tra i primi Comuni in Veneto ad avere un Piano di Assetto del Territorio adottato. E' grazie a noi se voi stasera potete fare questa Variante!

Lei ha detto che voi avete cercato di dare risposta a tutte le trecento domande. In realtà, all'80% di tali domande ha dato risposta la Regione e voi avete proceduto con la schedatura di 11 nuovi edifici – ripeto: 11 nuovi edifici! – e avete modificato 18 schede.

Ciò a cui mi riferivo io nella mia dichiarazione non è tanto la fase di adozione, in cui voi giustamente avete dato risposta alle richieste come meglio credevate, quanto invece la fase di approvazione. Forse non è stato compreso il fatto che ci sono delle schede in questa fase di approvazione che non sono state previste nella fase di adozione. E' questo che noi criticiamo. Non stiamo dicendo che non si deve dare risposta ai cittadini, ma stiamo dicendo che c'è questa incongruenza. Noi l'avevamo detto anche in Commissione e l'assessore si era preso l'impegno dicendo che ci avrebbe risposto; in questi giorni non ci è però arrivato nulla. Pertanto, a fronte di questi dubbi di legittimità, riteniamo di non partecipare alla discussione.

- SINDACO

Se vuole, prima di andarvene, l'assessore dà una risposta.

- ASS. FARESIN

Forse non riesco a spiegarmi. Pensavo che, leggendo la normativa regionale, un messaggio in più passasse. Evidentemente, non è così.

Non è che noi, con questo Piano di Interventi, siamo andati a disciplinare 11 schede + 18.

La normativa generale, come ho già detto prima, recita: *"Si può consentire il cambio d'uso solamente per quegli edifici che siano stati puntualmente disciplinati"*. Pertanto, con la puntuale disciplina che è stata messa con il Piano degli Interventi, non è che abbiamo risposto solo a queste schede, ma a ben più altre che sono contenute nella normativa generale. Non è che ci siamo divertiti a mettere il pallino verde perché così ci sembrava di ritornare alle Elementari: abbiamo messo il pallino verde perché andavano puntualmente disciplinati, come era stato scritto dalla normativa regionale con la Circolare che ho letto prima.

Per quanto riguarda quelle che voi definite ex novo (le osservazioni n. 3, 9 e 14), durante la prima Commissione, alla quale forse lei, consigliere, non era presente – il cons. Contro però mi è buon testimone – le osservazioni sono state passate una ad una con l'arch. Fantin. Sono stati quindi spiegati gli eventuali dubbi. Abbiamo poi fatto la seconda Commissione in velocità, anche per altre cose. Stasera io, assieme all'architetto, sono pronta a dare risposta scheda per scheda su quelle che lei definisce "ex novo". Non sono affatto ex novo. E' quindi forse una strumentalizzazione dire che sono fatte ex novo. Se magari lei è paziente ad ascoltare le spiegazioni, le controdeduzioni...! Peraltro, non credo che sia il primo Piano che l'arch. Fantin fa, quindi forse qualcosa in più la sa.

Ci sono poi le osservazioni che sono state giudicate non pertinenti. Noi potevamo controdedurre e accogliere le osservazioni solamente a fronte di quelle norme che erano già state oggetto di Piano. Le osservazioni che sono state giudicate non pertinenti – casomai, le vedremo poi una ad una – non erano state oggetto di domanda in sede di bando, in sede di Piano. Noi, quindi, non potevamo toccarle per cui le abbiamo dichiarate non pertinenti. Questo non significa che se fossero state presentate in sede di domanda non fossero state accolte. Non avendo però fatto la domanda entro i termini di bando e quindi andando in sede di adozione, non potevamo, con le controdeduzioni, andare a toccare una norma che non era stata oggetto.

Io mi auguro di essermi spiegata; chiedo, però, se l'architetto vuole integrare la mia risposta.

Entra il Consigliere Ciambetti.

- ARCH. FANTIN

In effetti, l'assessore ha anticipato ciò che avrei voluto dire io. E' un po' ingiusto limitare la cosa alle schede in quanto la Variante è stata la rilettura di tutto il territorio agricolo.

Mi permetto di dire che nella mia Convenzione di incarico c'è la consulenza agronomica e quindi l'analisi di tutti gli allevamenti intensivi e delle aziende agricole, che è allegata alla Variante. Questo ci ha permesso di definire e aggiornare tutte le fasce di rispetto che, se ricordate, nel PAT dovevano essere aggiornate perché nel frattempo erano cambiati gli atti di indirizzo. Sono state quindi riviste tutte. E' anche compresa la Verifica di Compatibilità Idraulica di tutti gli interventi contenuti. In realtà, quindi, i professionisti compresi all'interno della Convenzione sono almeno tre e non solo uno.

Le schede non sono il Piano. Se il piano fosse le schede, non saremmo qui a riapprovare le Tavole e le Norme. In realtà, il Piano riprende in mano tutta la normativa delle zone agricole; ridisegna le zone agricole con quanto è stato precisato.

Rielaborando le schede, è chiaro che si valutano tutti i casi. Solo per i casi accolti o per i quali si ritiene che la normativa debba essere corredata da una scheda, si fa la scheda. Questo non significa che tutti gli altri casi non siano stati analizzati o non siano oggetto della Variante.

Per quanto riguarda la normativa generica, trovo strana la cosa dopo la discussione che avete fatto prima sulla tutela dell'ambiente. Il territorio di Sandrigo ha un patrimonio agricolo considerevole e perfino il PAT e tutti i Piani degli Interventi contengono l'obiettivo della tutela della zona agricola. Una norma generica che d'ambale avesse consentito il cambio d'uso di tutti gli annessi rustici non sarebbe assolutamente stata coerente con i suddetti presupposti. La L.R. 11 dice che è il Piano degli Interventi ad individuare gli edifici per i quali è ammesso il cambio di destinazione d'uso e così abbiamo fatto. L'ho fatto tenendo conto degli obiettivi dell'Amministrazione che, da un lato erano sì quelli di venire incontro al recupero dei manufatti, dall'altro, però, erano anche quelli di evitare azioni di speculazione edilizia o trasformazioni eccessive che potessero compromettere i luoghi. Ciò ha condotto, appunto, ad alcune scelte, ad alcune esclusioni, ad alcune limitazioni. Nei casi delle limitazioni, la scheda puntualmente precisa quali siano le limitazioni consentite o meno.

Riguardo alle osservazioni che non erano oggetto di Variante, anche in questo caso l'equivoco nasce dal fatto che si considera che la Variante siano solo le schede. In realtà, non sono solo le schede. Tutte le numerazioni citate in realtà sono temi affrontati nella fase di adozione che, durante tale fase, sono stati accolti parzialmente oppure non accolti e che nella fase delle osservazioni, come è normale che sia, hanno avuto una integrazione della documentazione, cosa che ci ha consentito un riesame e quindi una formulazione in tutto o in parte diversa rispetto a quella dell'adozione.

L'unico caso in cui non c'era una richiesta precedente, quindi effettivamente un caso nuovo, è quello dell'osservazione n.9. A parte il fatto che si tratta di uno spostamento che definirei "minimale", nel senso che non c'è alcuna modifica di edificabilità, ma una traslazione di circa un paio di metri di due lotti edificabili già previsti dal primo Piano degli Interventi, la finalità di tale traslazione non è tanto quella dell'interesse del privato, quanto invece quella dell'interesse pubblico: in questo caso, infatti, lo spostamento consente di realizzare la rete fognaria di servizio non solo per le edificazioni future, ma soprattutto per quelle esistenti. Pertanto, a fronte di un interesse pubblico evidente e di una traslazione che mi sembra di poter dire che non provochi alcun danneggiamento al contesto, ai privati che hanno proprietà adiacenti, anzi li favorisce perché consente la realizzazione della rete fognaria, per l'osservazione n.9 è stata fatta questa eccezione. Tutte le altre osservazioni riguardano però temi che sono stati già esaminati nella fase di adozione.

- SINDACO

Ringrazio l'architetto Fantin e cedo la parola al Vicesindaco.

- ASS. RIGONI

Se posso, vorrei fare una considerazione di carattere generale. In effetti, mi sento di farla perché sono proprio stanco di sentire questo tipo di affermazioni, anche se lei, consigliere Clavello, è libero di continuare a farle. Io, però, sono altrettanto libero di dire che sono stanco di sentire dire "*E' grazie a noi che voi avete fatto...*". Non ci poteva essere un'interruzione di operato per il bene di Sandrigo. Siamo tutti qui ad operare per il bene della comunità, quindi è inutile dire "*E' grazie a noi che voi avete fatto...*".

Non si tratta di fare bella figura, ma di lavorare per Sandrigo. Non ci poteva essere un'interruzione di operato nel prosieguo del progetto della pista ciclabile di San Sisto, come ha detto in passato "*è grazie a noi che voi...*". Non abbiamo trovato solo belle cose, ma abbiamo trovato anche magagne però, nel rispetto della Comunità, noi continuiamo a lavorare. Grazie!

- CONS. CLAVELLO

Forse non mi sono spiegata.

Per quanto riguarda il mio appunto sulla schedatura, non ho detto che la schedatura non serva, ma ho detto che in altri Comuni, in particolare in quello di Vicenza, dopo l'individuazione degli annessi rustici, tramite il pallino verde o quello che è, viene lasciata al privato l'iniziativa di

presentare la domanda, che deve seguire un'istruttoria e la costruzione di una scheda. In questo modo, l'onere è in carico al privato e non alle casse comunali intere della comunità. E' questo che intendo dire.

Se io ho detto che ci sono delle schede che sono state modificate e che non compaiono nella delibera di adozione, significa o che si stanno facendo due iter diversi, oppure che alcune schede hanno avuto una metodologia e altre ne hanno avuta una diversa. Almeno in due casi, infatti, due schede non compaiono nella delibera di adozione.

Venendo alle affermazioni del vicesindaco Rigoni, qui non si tratta di dire *"Io ho fatto bella figura"*, *"Voi fate bella figura"*, *"Noi facciamo bella figura e voi l'avete fatta brutta"*, *"Noi, voi...; voi e noi..."*, eccetera. Io ho risposto ad un'affermazione fatta dal sindaco in cui diceva che c'erano 300 domande alle quali nel tempo non è stata data risposta. Ho spiegato per quale motivo non è stata data risposta.

Riguardo al fatto che non si possa fare un'interruzione, l'interruzione l'avete fatta voi il 21.11.2011, quando vi siete presa la responsabilità di mandare a casa una Amministrazione senza che se ne sappiano ancora i motivi!

- SINDACO

Bene! A questo punto, presumo che usciate dall'aula. Direi che noi possiamo proseguire, anche perché la cosa si presenta lunga, visto che dovremo fare 54 votazioni.

I conss. Clavello e Maino escono dalla sala

Consiglieri presenti e votanti n. 9

OSSERVAZIONI PERVENUTE ENTRO I TERMINI

Osservazione N. 1 prot. N. 9376 del 22/08/2013
Presentata da: Sperotto Giuseppina
Sintesi dell'osservazione: cambio da zona edificabile ad agricola (si tratta d'integrazione ad una precedente manifestazione d'interesse che non era stata firmata da tutti i proprietari)
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 1

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede il cambio di destinazione da zona edificabile a zona agricola. Si tratta di integrazione ad una precedente manifestazione di interesse, che non era stata firmata da tutti i proprietari.

- **ASS. FARESIN:** l'osservazione è accolta. Si modificano gli elaborati cartografici.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n.1;

Osservazione N. 2 prot. N. 9879 del 05/09/2013

Presentata da: Mottin Luca

Sintesi dell'osservazione: chiede d'inserire il porticato sulla facciata ovest

Parere sintetico del Progettista: accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 2

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede di inserire il porticato sulla facciata ovest.

- **ASS. FARESIN:** l'osservazione è accolta e s'è modificata la relativa scheda.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n.2;

Osservazione N. 3 prot. N. 9981 del 10/09/2013

Presentata da: Pigato Clara Eda Maria, Vicentini Adriana

Sintesi dell'osservazione: chiedono che il lotto libero 31 venga riportato a zona agricola

Parere sintetico del Progettista: accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione 3

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede che il lotto libero n. 31 venga riportato a zona agricola.

- **ASS. FAREBIN:** l'osservazione non è accolta e si va alla modifica degli elaborati cartografici. Questa è una di quelle osservazioni che prima il cons. Clavello diceva non essere oggetto di precedente norma di Piano. Per scrupolo, voglio dire una cosa. Nel primo Piano adottato si era chiesto di inserire il lotto libero denominato "Lotto 1". Con l'osservazione che è stata accolta nel primo Piano, si era diviso il lotto in due parti: lotto n.1 e lotto n.31. Con il secondo Piano di Interventi, quando abbiamo fatto il bando, si era chiesto lo stralcio del lotto n.1, intendendo però il "lotto 1" del primo Piano degli Interventi e non il lotto 1 derivato dalla scissione; quindi il lotto 1 inteso come l'intero lotto. Di conseguenza, con questa osservazione andiamo a stralciare l'intero lotto 1, intendendo quindi i lotti 1 e 31.

L'ufficio non aveva inteso quale fosse il lotto 1. Una volta spiegato con le osservazioni dal progettista, la cosa s'è chiarita. Era stato comunque oggetto di una precedente norma di Piano per cui c'è da dire che la cosa è perfettamente legittima.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 3;

Osservazione N.4 prot. N. 10451 del 20/09/2013

Presentata da: Clavello Adriano

Sintesi dell'osservazione: chiede che le aree classificate zone agricole nel P.I. ma ricadenti in aree d'urbanizzazione consolidata del P.A.T. si possano adottare soluzioni progettuali diverse rispetto a quanto richiesto dal prontuario della qualità architettonica, ad esempio consentendo la realizzazione di rampe d'accesso ai piani interrati.

Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 4

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede che per le aree classificate zona agricola dal P.I. ma ricadenti in aree di urbanizzazione consolidata dal PAT, si possano adottare soluzioni progettuali diverse rispetto a quanto richiesto dal Prontuario della Qualità Architettonica, ad esempio consentendo la realizzazione di rampe di accesso ai piani interrati.

- **ASS. FARESIN:** l'osservazione è stata accolta e si va a modificare il Prontuario per la Qualità Architettonica.

Anche questa forse era stata una delle osservazioni fatte dal cons. Clavello, se non prima forse in sede di Commissione. Vado quindi a spiegare anche questa. Questa era un'osservazione che riguardava la normativa. Qui si vanno a toccare quelle che il Piano degli Interventi chiama "zone agricole", che invece nel PAT sono zone di urbanizzazione consolidata. Nel nostro territorio ce ne saranno più o meno cinque. Qui si chiede in parte di derogare alle tipologie costruttive e alle modalità attuative stabilite dal Prontuario. E' vero che qui siamo in vigenza di zone agricole del Piano degli Interventi, ma come PAT eravamo in aree di urbanizzazione consolidata. Mi sento quindi di dire che l'accoglimento dell'osservazione è perfettamente legittimo.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n.4;

Osservazione N. 5 prot. N. 10653 del 25/09/2013
Presentata da: Stefani Antonio
Sintesi dell'osservazione: modifica delle norme per consentire d'ampliare l'edificio in fascia di rispetto stradale senza però sopravanzare verso la strada
Parere sintetico del Progettista: non accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 5

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede la modifica delle Norme per consentire di ampliare l'edificio in fascia di rispetto stradale, senza però sopravanzare verso la strada.

- **ASS. FARESin:** l'osservazione non è accolta.

Con riferimento alla decisione del TAR Veneto, n.5.363 del 2003, l'art. 26 del D.P.R. 495/92, che costituisce norma regolamentare esecutiva dell'art.16, comma 1 del nuovo Codice della Strada, vieta, nelle fasce di rispetto stradale, la possibilità non solo di costruire ma anche di ampliare l'edificazione di qualsiasi tipo e genere.

Conseguentemente, laddove la norma regionale consentiva l'ampliamento, anche fronteggiante purché senza avanzamento dell'edificio verso la strada, degli edifici posti nelle zone di protezione delle strade, essa è divenuta incompatibile non solo con l'art.26 del Regolamento Esecutivo del nuovo Codice della Strada, ma soprattutto con l'art.16 dal cui combinato disposto deriva il divieto di realizzare ampliamenti fronteggianti strada a distanza inferiore a quella stabilita, senza che esista alcun rinvio a tale disciplina. Tale incompatibilità si traduce così nell'abrogazione implicita della norma legislativa regionale, che consentiva l'ampliamento fronteggiante la strada.

L'osservazione non è quindi accolta.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
Contrari n. 0
Astenuiti n..0

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 5;

Osservazione N. 6 prot. N. 10663 del 25/09/2013
Presentata da: De Marchi Agostino
Sintesi dell'osservazione: chiede che venga rivista l'individuazione della manifestazione d'interesse presentata e che venga fatta una scheda per l'annesso non più funzionale al fondo così come presentato nell'osservazione
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 6

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede che venga rivista l'individuazione della manifestazione di interesse presentata e che venga fatta una scheda per l'annesso non più funzionale al fondo, così come presentato nell'osservazione.

- **ASS. FARESIN:** l'osservazione è accolta. Si integra il P.I. con la schedatura dell'annesso e si modificano gli elaborati cartografici.

Era stata oggetto di richiesta in sede di Commissione. Mantengo fede alla parola data, quindi la spiego.

Il primo Piano di Interventi aveva messo un lotto libero. Con il secondo Piano degli Interventi viene fatta domanda di zonizzare una parte che non era annesso rustico. I signori che hanno fatto la domanda insistono, come avevano fatto per il cambio d'uso dell'annesso rustico. In qualche modo, quindi, siamo stati noi come ufficio a dare una risposta diversa rispetto a quanto loro avevano chiesto. Visto che con l'osservazione ribadiscono quanto già chiesto, abbiamo aderito alla loro domanda accogliendo l'osservazione. Anche questa è legittima.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n.6;

Osservazione N. 7 prot. N. 10904 del 01/10/2013
Presentata da: Bernardi Giuseppe
Sintesi dell'osservazione: richiesta Prot. 8574 del 31/07/2013 riguardante un edificio non più funzionale chiede che la pratica venga considerata come osservazione al piano
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 7

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si tratta della richiesta presentata al prot. 8574 del 31.07.1913, che riguarda un edificio non più funzionale. Si chiede che la pratica venga considerata come osservazione al Piano.

- **ASS. FARESIN:** osservazione non pertinente in quanto si riferisce a modifica non oggetto di Piano adottato. Non può quindi essere recepita direttamente nella fase dell'approvazione.

Questa è una delle schede che il cons. Clavello aveva posto in evidenza. Noi abbiamo adottato il Piano il 30 luglio e questa richiesta è pervenuta il 31, quindi a Piano già adottato. Ciò che ci avevano richiesto non è stato quindi oggetto di adozione, per cui non pertinente perché non ha una norma di Piano adottato a cui riferirsi.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 7;

Osservazione N. 8 prot. N. 11029 del 03/10/2013
Presentata da: Toniolo Roberto
Sintesi dell'osservazione: non soddisfatto della soluzione normativa proposta. Si chiedeva d'usare il sito ad uso maneggio, con arena coperta altrimenti di poter continuare con l'attività agricola originaria, invece ora l'area viene indicata per attività di animali d'affezione e ciò non consente la possibilità di maneggio richiesto pertanto si riformula tale richiesta. Osservazione integrata con successiva comunicazione via e mail (Prot 12794) nella quale si precisa che dovendo scegliere tra destinazione a maneggio ed agricola si preferisce quella agricola.
Parere sintetico del Progettista: parzialmente accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parzialmente accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 8

- **CONSIGLIERE POZZATO:** non soddisfatto della soluzione normativa proposta. Si chiedeva di usare il sito ad uso maneggio, con arena coperta, altrimenti di poter continuare con l'attività agricola originaria. Invece ora l'area viene indicata per attività di animali da affezione e ciò non consente la possibilità del maneggio richiesto. Pertanto, si riformula tale richiesta.

Osservazione integrata con successiva comunicazione via mail, prot. 12794, nella quale si precisa che, dovendo scegliere tra destinazione a maneggio e agricola, si preferisce quella agricola.

- **ASS. FARESIN:** osservazione parzialmente accolta. L'attività di maneggio non è compatibile con la zona agricola, ma richiede di essere individuata diversamente. Non è quindi possibile accogliere integralmente l'osservazione, prevedendo per l'area due destinazioni d'uso diverse.

In accoglimento di quanto meglio precisato nell'integrazione dell'osservazione pervenuta, si ripristina l'area agricola come da primo Piano degli Interventi, rimanendo nella facoltà del

proprietario un eventuale ricorso alla L.R. 55/2012 quando ricorrono i presupposti per l'applicazione.

Si modificano quindi gli elaborati cartografici.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 8;

Osservazione N. 9 prot. N. 11050 del 03/10/2013
Presentata da: Stefani Bortolo
Sintesi dell'osservazione: chiede: 4) lo spostamento verso ovest dei due lotti liberi; 5) lo spostamento di una porzione di tessuto omogeneo denso mantenendo inalterate le quote perequative; 6) individuazione della fascia di rispetto per la rete fognaria.
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 9

- **CONSIGLIERE POZZATO**: si chiede: 1) lo spostamento verso ovest dei due lotti liberi; 2) lo spostamento di una porzione di tessuto omogeneo denso, mantenendo inalterate le quote perequative; 3) l'individuazione della fascia di rispetto per la rete fognaria.

- **ASS. FARESIN**: osservazione accolta. Do lettura della motivazione, poi passo la parola all'assessore Rossato che ha seguito in prima persona questa cosa, quindi l'interesse pubblico sottostante.

L'osservazione nasce dall'interesse pubblico: la realizzazione di un tratto di rete fognaria destinato a servire l'ambito residenziale più a nord rispetto l'area interessata.

La modifica di perimetro di zona richiesta è di entità non significativa per il contesto, tale da non comportare alcun danno alle proprietà adiacenti. Inoltre, non comporta un aggravio del carico urbanistico rispetto al P.I. vigente.

Con queste motivazioni si ritiene di favorire l'interesse pubblico prevalente e di accogliere l'osservazione, anche se relativa ad ambito non oggetto del presente P.I. . Sono fatte salve le condizioni perequative del P.I. vigente e le modifiche degli elaborati cartografici.

Questa è un'osservazione sulla quale il cons. Clavello aveva posto l'accento prima, in quanto non oggetto di precedente norma di Piano.

Chiedo all'assessore Rossato se spiega l'interesse pubblico che c'era sotto e il motivo per cui siamo arrivati ad accoglierla comunque.

- **ASS. ROSSATO:** stiamo parlando della Frazione di Ancignano, in Via Negri. Praticamente è una zona non servita da rete fognaria comunale. Di conseguenza, c'è una lamentela che va avanti da tre-quattro anni da parte dei condomini che, ogni volta che c'è maltempo, praticamente piovosità più abbondante, hanno dei reflussi di fognatura con conseguenti grossi problemi, dati appunto dalle vasche che hanno. Da anni, pertanto, richiedono di essere allacciati alla rete pubblica.

Con l'ufficio, con l'arch. Boscardin, abbiamo fatto una Conferenza di Servizi; abbiamo invitato Acque Vicentine e abbiamo fatto un incontro con loro. Acque Vicentine sarebbe disposta a fare l'intervento in tempi abbastanza brevi. Il fatto è che l'intervento andrebbe fatto lungo la Provinciale Marosticense, quindi con tempi abbastanza lunghi in quanto si dovrebbe partire con le domande verso la Provincia, con costi abbastanza impegnativi.

Loro ci hanno quindi chiesto se era possibile traslare la fognatura e passare attraverso una proprietà privata. Abbiamo coinvolto le proprietà. Lì c'è un pozzo all'altezza del Bar Nato: si partirebbe dal retro del bar andando poi all'interno di una proprietà privata, che è del signore che ha proposto l'osservazione. Questo signore ha detto che gli sta bene che si passi all'interno della sua proprietà, però chiede che gli venga concessa la possibilità di traslare di qualche metro verso ovest. A dire il vero, stiamo ancora attendendo le risposte dei proprietari, in quanto abbiamo coinvolto amministratori, il geometra che sta seguendo l'opera, eccetera. Ad ogni modo, da parte del proprietario che concede il passaggio nel suo terreno, da parte dell'altro proprietario vicino al bar, da parte di Acque Vicentine c'è la possibilità di fare tutto ciò. Adesso stiamo attendendo che i privati mettano la loro quota, dopo di che si farà il lavoro.

Credo quindi che l'interesse pubblico ci sia. Nel condominio, se non erro, dovrebbero esserci otto famiglie, oltre ad altre 3-4 famiglie che abitano lì vicino. Vengono quindi coinvolte una quindicina di famiglie. Credo che l'interesse pubblico ci sia, anche abbastanza importante.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 9;

Osservazione N. 10 prot. N. 11114 del 04/10/2013
Presentata da: Pertile Albino
Sintesi dell'osservazione: togliere il simbolo elemento di degrado posto sull'edificio, rinunciando ad una precedente richiesta.
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 10

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede di togliere il simbolo, elemento di degrado, posto sull'edificio, rinunciando ad una precedente richiesta.

- **ASS. FARESIN:** osservazione accolta.

La modifica richiesta non è sostanziale in quanto l'individuazione del manufatto come elemento di degrado costituisce un diritto al Credito Edilizio in caso di demolizione, ma non obbliga la demolizione stessa. Pertanto, l'osservazione può essere accolta. Si modificano gli elaborati cartografici.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 10;

Osservazione N. 11 prot. N. 11116 del 04/10/2013

Presentata da: Parise Francesco

Sintesi dell'osservazione: chiede che in funzione delle caratteristiche statiche si possa demolire e ricostruire nello stesso sedime e con caratteristiche tipologiche analoghe

Parere sintetico del Progettista: Accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 11

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede che, in funzione delle caratteristiche statiche, si possa demolire e ricostruire nello stesso sedime e con caratteristiche tipologiche analoghe.

- **ASS. FARESin:** l'osservazione è accolta e si procede con la modifica della scheda
Su questa osservazione chiedo all'arch. Fantin di intervenire, in quanto in sede di Commissione il cons. Clavello chiedeva di specificare le motivazioni sottostanti all'osservazione n.11. Pertanto, per completezza e per trasmettere che abbiamo fatto le cose in maniera coscienziosa e seria, chiederei questa cortesia all'architetto.

- **ARCH. FANTIN:** la scheda era stata già esaminata nella fase di adozione ed erano state in parte modificate le modalità di intervento sugli edifici.

Successivamente, l'osservazione ha messo in evidenza che alcuni corpi di fabbrica compresi all'interno della scheda effettivamente sono fortemente degradati, tanto che un loro recupero diventa decisamente difficile, proprio per le condizioni statiche. Il privato chiede quindi di poter demolire e ricostruire, rispettando volumi, caratteristiche e tipologia, proprio per rendere l'intervento possibile.

Abbiamo fatto i sopralluoghi e abbiamo verificato quanto documentato. Effettivamente abbiamo convenuto che si tratta di un intervento coerente con le condizioni statiche del manufatto.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 11;

Osservazione N. 12 prot. N. 11118 del 04/10/2013

Presentata da: Parise Francesco
Sintesi dell'osservazione: edificio con scheda BBAA n. 67 si chiede che vengano definiti gli alloggi in quantità di due per ogni proprietà e non due ripartiti tra le due proprietà.
Parere sintetico del Progettista: non accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 12

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede che per l'edificio con scheda BBAA n. 77 vengano definiti gli alloggi per ogni proprietà e non ripartiti tra le due proprietà.

- **ASS. FARESIN:** osservazione non accolta.

Ci rifacciamo ad un principio generale che ha contraddistinto tutto il Piano, quindi il fatto di limitare a due unità abitative quell'edificio non più funzionale. Questo per evitare i cosiddetti "condominietti" in zona agricola.

Osservazione quindi non accolta. Il limite di due unità per ciascuna trasformazione in zona agricola è un principio del Piano degli Interventi legato all'esigenza di evitare la trasformazione incontrollata, in zona agricola, di unità agricole in unità residenziali. Pertanto, la previsione urbanistica prescinde dallo stato di proprietà, che può essere modificato in qualunque momento a prescindere dal Piano degli Interventi. Questo, perciò, non può essere un criterio di applicazione della norma.

Si precisa che la scheda consente il cambio d'uso dell'annesso rustico posto tra i due fabbricati residenziali, che sotto il profilo tipologico è un'unica unità edilizia.

Si ritiene pertanto che nel momento di intervento, nel caso l'intervento non interessi l'intero fabbricato, dovrà essere ricavata una sola unità immobiliare oppure dovrà essere prodotta la rinuncia alla trasformazione da parte del privato che non intende attuare il cambio d'uso. Si precisa comunque che il cambio d'uso concesso si riferisce a fabbricati interessati dalla scheda.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 12;

Osservazione N. 13 prot. N. 11120 del 04/10/2013
Presentata da: Matteazzi Remo
Sintesi dell'osservazione: attività produttiva fuori zona nelle N.T.O. (art. 16) si chiede che l'attività sia presente alla data del 31.12.2012, si chiede venga tolta questa condizione restrittiva.
Parere sintetico del Progettista: accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 13

- **CONSIGLIERE POZZATO:** Si chiede che l'attività produttiva fuori zona nelle NTA, art. 16, sia presente alla data del 31.12.12. Si chiede venga tolta questa condizione restrittiva.

- **ASS. FARESIN:** Osservazione accolta.

Si elimina tale condizione in applicazione dell'art. 38, comma 3 de D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazione della legge 6 agosto 2008 n.133. Si modificano gli elaborati normativi. Anche questa era stata oggetto di richiesta in sede di Commissione. Chiedo all'architetto se vuole fare un'integrazione.

- **ARCH. FANTIN:** l'art. 16 è un adeguamento della norma dello Sportello Unico variata con la Legge n. 55 del 2012. La legge non aveva la condizione restrittiva che noi avevamo inserito nella fase di adozione, cioè che l'attività fosse esercitata alla data del 31 dicembre 2012. Era una restrizione ulteriore. In realtà, la legge non la prevede. A quel punto, vista l'osservazione, siamo andati a vedere anche a quali casi si riferisce. Abbiamo convenuto con l'osservazione, quindi con l'ipotesi di togliere questa condizione, proprio perché altrimenti rendeva impossibile il recupero di fabbricati, legittimamente edificati con destinazione d'uso artigianale, solo per il fatto che nel momento della data definita l'attività non era in essere. Siccome non è questo lo spirito della norma, ma quello di andare a recuperare quanto esistente, senza provocare la costruzione di nuovi manufatti, abbiamo convenuto su questa eliminazione e l'abbiamo fatto.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 13;

Osservazione N. 14 prot. N. 11121 del 04/10/2013

Presentata da: Rizzo Valentino, Giuseppe

Sintesi dell'osservazione: chiedono la modifica del tessuto storico affinché l'azienda agricola in esso inserita torni in area agricola

Parere sintetico del Progettista: accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 14

- **CONSIGLIERE POZZATO**: si chiede la modifica del tessuto storico affinché l'azienda agricola in esso inserita torni in area agricola.

- **ASS. FARESIN**: osservazione accolta. Si modificano gli elaborati cartografici. Anche questa è stata una delle osservazioni sciorinate adesso. Prego, architetto Fantin!

- **ARCH. FANTIN**: in realtà, questo è stato un refuso nella fase di adozione. Come dicevo prima, la modifica del Piano degli Interventi in relazione alle zone agricole ha comportato, oltre alle schedature, anche il rilievo delle aziende agricole.

Questo comparto era stato rilevato come azienda agricola. C'era quindi una disparità tra quanto individuato dall'analisi agronomica e quanto riportato sulla tavola urbanistica. Si è quindi ridotto il perimetro del centro storico, prendendo atto dell'indagine agronomica.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 14;

Osservazione N. 15 prot. N. 11122 del 04/10/2013
Presentata da: Bassani Erminio
Sintesi dell'osservazione: modifica della scheda n. 5 relativa ad un edificio non funzionale al fondo. Chiede che venga indicata anche graficamente la posizione del fabbricato lasciando del margine di tolleranza
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 15

- **CONSIGLIERE POZZATO**: si chiede la modifica della scheda n.5, relativa a edificio non funzionale al fondo. Si chiede, appunto, che venga indicata, anche graficamente, la posizione del fabbricato, lasciando del margine di tolleranza.

- **ASS. FARESIN**: Osservazione accolta.

Si ritiene che la modifica sia coerente con i criteri utilizzati dal Piano degli Interventi nella redazione degli elaborati. Per maggiore chiarezza, si ritiene di indicare, anche nelle altre schede degli edifici non funzionali al fondo, quando si intende che il sedime debba essere mantenuto anche in caso di ristrutturazione. Ciò per adeguare le prescrizioni e le modifiche di legge intervenute recentemente, in particolare a quelle relative alla definizione di ristrutturazione, che può altrimenti generare difficoltà interpretative degli elaborati. Si modifica la scheda.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 15;

Osservazione N. 16 prot. N. 11123 del 04/10/2013
Presentata da: Rossato Domenico
Sintesi dell'osservazione: chiede anche per l'unità B la possibilità di demolizione e ricostruzione e che al punto 4.3 siano tolte le parole "ed eventuale riduzione delle altezze", essendo sufficienti le indicazioni riportate nella scheda
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 16

- **CONSIGLIERE POZZATO**: si chiede: 1) anche per l'unità B, la possibilità di demolizione e ricostruzione; 2) che al punto 4.3 siano tolte le parole "ed eventualmente la riduzione delle altezze e siano sufficienti le indicazioni riportate nella scheda".

- **ASS. FARESIN**: osservazione accolta.

Si ritiene che le precisazioni richieste siano coerenti con i criteri informativi del P.I. Si modifica la scheda.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 16;

Osservazione N. 17 prot. N. 11124 del 04/10/2013
Presentata da: Milan Mario
Sintesi dell'osservazione: chiede di rivedere la previsione di demolizione e trasposizione del volume e di poter conservare il volume indispensabile all'alloggio
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 17

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede di rivedere la previsione di demolizione e trasposizione del volume e di poter conservare il volume indispensabile all'alloggio.

- **ASS. FARESIN:** osservazione accolta.

Si prende atto delle motivazioni integrative alla richiesta presentata per il P.I.. Si tratta, pertanto, di un volume accessorio e di dimensioni contenute, non rilevante nell'ambito dei beni tutelati. Per coerenza tra la scheda e la zona, si ripristina il fabbricato in zona agricola.

Di fatto, con questa modifica si afferma quanto già in essere e cioè che la scheda prevale sulla zona in quanto indicazione puntuale. Modifica di scheda puntuale e degli elaborati cartografici.

Questa è stata una delle osservazioni oggetto di appunto da parte del cons. Clavello. Per dipanare qualsiasi dubbio, passo la parola all'architetto Fantin.

- **ARCH. FANTIN:** questa si riferisce alla modifica della scheda 63, modifica che era già stata chiesta precedentemente all'adozione e depositata in tempi utili. Era stata esaminata perché c'è una piccola parte di volumetria esistente all'interno della scheda che è prevista in demolizione.

Con la precedente domanda si chiedeva che venisse tolto l'obbligo della demolizione. Avendo fatto un sopralluogo e avendo valutato l'aspetto estetico di questa aggiunta, avevamo ritenuto di non accogliere la richiesta e quindi di mantenere la scheda così com'è.

Successivamente, tramite osservazione, il proprietario fa presente che, al di là del giudizio estetico sul manufatto, si tratta di un volume funzionale all'alloggio perché lì ci sono i servizi. Pertanto, l'obbligo di demolizione di tale volume renderebbe poi, di fatto, inutilizzabili gli alloggi interni, a meno di non intervenire in maniera pesante.

Prendendo quindi atto che si tratta di una necessità funzionale, abbiamo modificato la scheda e tolto l'obbligo di demolizione.

Nel Piano degli Interventi adottato si era recepito il perimetro di centro storico su questa scheda. Questo perimetro non era però coerente con la scheda dei beni ambientali. Anche in questo caso,

si tratta di correggere solo una difficoltà interpretativa, nel senso che le norme specificano che, in caso di contraddizione tra le planimetrie e la scheda, prevalgono le indicazioni della scheda. Visto che c'era questa contraddizione, l'abbiamo quindi risolta.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 17;

Osservazione N. 18 prot. N. 11125 del 04/10/2013
Presentata da: Grolla Paolo, Eliseo
Sintesi dell'osservazione: chiedono che venga eliminata la previsione di P.d.R., che sia ripristinata la possibilità di demolire e ricostruire il fabbricato fino ad un volume di 600 mc, h 6,50 sul sedime del P.d.R. ma con IED, che vengano recepiti i contenuti della richiesta in data 11.06.2013
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 18

- **CONSIGLIERE POZZATO**: si chiede che: 1) venga eliminata la previsione di Piano di Recupero; 2) sia ripristinata la possibilità di demolire e ricostruire il fabbricato fino a un volume di 600 m³, altezza 6,5 metri, sul sedime del Piano di Recupero, ma con intervento edilizio diretto; 3) vengano recepiti i contenuti della richiesta in data 11 giugno 2013.

- **ASS. FARESIN**: osservazione accolta.

Al fine di garantire il corretto inserimento di nuovi volumi, si accoglie la possibilità di intervenire con intervento edilizio diretto, ma si integra la documentazione normativa con una scheda che riporta gli interventi ammessi. Si accoglie il ripristino del perimetro derivante dalla schedatura e si modifica, di conseguenza, il perimetro del tessuto marginale extraurbano.

Modifica degli elaborati cartografici e della scheda. Anche questa è una delle osservazioni sulle quali la consigliera Clavello aveva posto l'appunto. Prego, architetto!

- **ARCH. FANTIN**: questa osservazione e la successiva sono uguali perché si tratta dello stesso caso. Sono infatti due schede adiacenti.

Anche in questo caso, di fatto, si prende atto di una situazione esistente. Il primo Piano degli Interventi aveva riportato questi manufatti con un perimetro di obbligo di Piano di Recupero, che era soggetto ad una scheda già prevista nel PRG, quindi una scheda piuttosto vecchia.

Successivamente, era stata fatta una modifica in Consiglio Comunale, con la quale il Piano di Recupero era stato eliminato ritenendo che la scheda, che ha una previsione di carattere puntuale, potesse sostituire il Piano di Recupero e consentire ai privati di intervenire con intervento edilizio

diretto. Questo stralcio del perimetro di Piano di Recupero non era stato correttamente recepito in fase di adozione, ma è una presa d'atto di uno stato preesistente, quindi di una previsione urbanistica già presente all'interno dell'area.

Peraltro, questa zona è stata identificata, con il Piano degli Interventi, come tessuto marginale extraurbano e quindi soggetta ad una scheda che non è più derivante da uno strumento attuativo, ma che è una scheda di Piano degli Interventi.

Abbiamo quindi chiarito l'exkursus un po' complicato di questa zona eliminando la previsione di Piano di Recupero e riconfermando la scheda con le opportune indicazioni, in modo che si potesse procedere con l'intervento edilizio diretto.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 18;

Osservazione N. 19 prot. N. 11127 del 04/10/2013

Presentata da: Manuzzato Benvenuto, Corrà Giovanna

Sintesi dell'osservazione: chiedono che venga eliminata la previsione di P.d.R., che sia ripristinata la possibilità di demolire e ricostruire il fabbricato fino ad un volume di 400 mc, h 6,50 sul sedime del P.d.R. ma con IED, che vengano recepiti i contenuti della richiesta in data 11.06.2013. Chiedono di realizzare una nuova autorimessa al di fuori dell'ambito di scheda.

Parere sintetico del Progettista: parzialmente accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parzialmente accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 19

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede: 1) che venga eliminata la previsione di Piano di Recupero; 2) che sia ripristinata la possibilità di demolire e ricostruire il fabbricato fino a un volume di 600 m³, altezza 6,5 metri, sul sedime del Piano di Recupero, ma con intervento edilizio diretto; 3) che vengano recepiti i contenuti della richiesta in data 11 giugno 2013; 4) di realizzare una nuova autorimessa al di fuori dell'ambito della scheda.

- **ASS. FARESin:** osservazione parzialmente accolta.

Al fine di garantire il corretto inserimento di nuovi volumi, si accoglie la possibilità di intervenire con intervento edilizio diretto, ma si integra la documentazione normativa con una scheda che riporta gli interventi ammessi. Si accoglie il ripristino del perimetro derivante dalla schedatura e si modifica, di conseguenza, il perimetro del tessuto marginale extraurbano. Per quanto riguarda l'autorimessa, si ritiene compatibile con il contesto l'inserimento di un edificio accessorio con superficie coperta non superiore a 50 m³, collocato all'interno del mappale su cui insiste la nuova abitazione, al fine di non disperdere troppo l'edificazione possibile. Modifica degli elaborati cartografici e della scheda. Questa è un'altra di quelle su cui aveva posto l'accento il consigliere Clavello. Visto che però vale la spiegazione di prima, riterrei superfluo ripeterla.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 19;

- ASSESSORE CADORE

Signor sindaco, essendo direttamente coinvolto nelle due prossime osservazioni, chiedo di potermi assentare dall'aula.

- SINDACO

Certamente!

L'Ass. Cadore esce dalla sala

Consiglieri presenti e votanti n. 8

Osservazione N. 20 prot. N. 11128 del 04/10/2013
Presentata da: Cadore Giacomo
Sintesi dell'osservazione: chiede la revisione della scheda n. 80 in modo da consentire la ricostruzione delle serre e l'integrazione della scheda con ulteriori indicazioni e documentazioni che certificano lo stato attuale e storico dei luoghi.
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 20

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede: 1) la revisione della scheda n.80, in modo da consentire la ricostruzione delle serre; 2) l'integrazione della scheda con ulteriori indicazioni e documentazioni che certifichino lo stato attuale e storico dei luoghi.

- **ASS. FARESIN:** osservazione accolta.

Si prende atto della documentazione presentata e si integra la scheda come l'osservazione.

Anche questa è stata oggetto di appunto da parte del cons. Clavello, per cui passo la parola all'assessore.

- **ARCH. FANTIN:** questa è una presa d'atto dello stato di fatto esistente. La scheda non prendeva atto di una serie di elementi storici e della presenza della limonaia. Non è, quindi, che abbiamo modificato la scheda, ma abbiamo solo aggiunto, per completezza di informazione, le carte storiche che sono state fornite dal privato nella fase di osservazione, ritenendo che potesse essere una cosa utile anche per i futuri interventi. La scheda, quindi, è rimasta quella che era. Peraltro, è un immobile vincolato di tale livello che non era il caso di modificarla.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 8 Consiglieri assenti n. 3 Consiglieri votanti n. 8

Con voti Favorevoli n. 8

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 20;

Osservazione N. 21 prot. N. 11130 del 04/10/2013
Presentata da: Cadore Giacomo
Sintesi dell'osservazione: chiede la revisione della scheda n. 79 inserendo la possibilità di recuperare e traslare il volume dell'ex latrina per ricavare una struttura chiusa su tre lati da adibire ad autorimessa.
Parere sintetico del Progettista: non pertinente

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 21

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede la revisione della scheda n.79, inserendo la possibilità di recuperare e traslare il volume della ex latrina, per ricavare una struttura chiusa su tre lati da adibire ad autorimessa.

- **ASS. FARESIN:** osservazione non pertinente, in quanto l'osservazione di riferisce a modifica non oggetto del Piano degli Interventi adottato. Non può quindi essere recepita direttamente nella fase dell'approvazione.

Questa è una di quelle su cui prima il consigliere aveva posto attenzione sul perché non fossero pertinenti. Ripeto che non sono pertinenti perché non sono state oggetto di norma di Piano degli Interventi. Non possiamo quindi andare a fare una controdeduzione ed esprimere un parere su un qualcosa che non era a norma nel Piano precedente.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 8 Consiglieri assenti n. 3 Consiglieri votanti n. 8

Con voti Favorevoli n. 8
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 21;

Rientra in sala l'Ass. Cadore

Consiglieri presenti e votanti n. 9

Osservazione N. 22 prot. N. 11165 del 07/10/2013

Presentata da: Barcaro Floriano, Turco Paola

Sintesi dell'osservazione: si tratta di due blocchi distinti magazzino e deposito attrezzi si chiedono 500 mc per realizzare un'abitazione per il figlio

Parere sintetico del Progettista: non pertinente

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 22

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si tratta di due blocchi distinti: magazzino e deposito attrezzi. Si chiedono 500 m³ per realizzare un'abitazione per il figlio.

- **ASS. FARESIN:** osservazione non pertinente in quanto si riferisce a modifica non oggetto di Piano degli Interventi adottato. Non può quindi essere recepita direttamente nella fase di approvazione. Non c'era stata la domanda in sede di Piano degli Interventi, quindi non possiamo andare a controdedurre qualcosa che non era stato oggetto di preventiva domanda.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 22;

Osservazione N. 23 prot. N. 11166 del 07/10/2013
Presentata da: Rigon Sergio, Chemello Agnese
Sintesi dell'osservazione: edificio non più funzionale n. 4 si chiede la completa demolizione e ricostruzione vedi richiesta con allegato lo schema
Parere sintetico del Progettista: parzialmente accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parzialmente accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 23

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede la completa demolizione e ricostruzione dell'edificio non più funzionale n.4. Vedi richiesta con allegato schema.

- **ASS. FARESIN:** osservazione parzialmente accolta.

Non accolta la richiesta di spostamento del sedime dell'edificio residenziale. La motivazione delle distanze tra i fabbricati si può superare evitando aperture nelle pareti che si fronteggiano.
Viene accolta la richiesta di utilizzare il volume residuo ad uso agricolo come stalla per i cavalli.
Si precisa che la distanza fra i nuovi annessi e gli edifici non potrà superare i 20 metri per analogia con le norme della zona agricola. Modifica della scheda.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere parzialmente L'OSSERVAZIONE n. 23;

Osservazione N. 24 prot. N. 11167 del 07/10/2013
Presentata da: Grigoletto Roberta, Rodolfo, Andrea
Sintesi dell'osservazione: chiedono che la zona segnata in rosso e identificata dal P.A.T. come edilizia diffusa, venga definita tessuto marginale extraurbano.
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 24

- **CONSIGLIERE POZZATO**: si chiede che la zona segnata in rosso e identificata dal PAT come edilizia diffusa, venga definita tessuto marginale extraurbano.

- **ASS. FARESIN**: osservazione non pertinente, in quanto di riferisce a modifica non oggetto del Piano degli Interventi adottato. Non può quindi essere recepita direttamente nella fase di approvazione.

Anche questa mi pare sia una scheda toccata prima dal cons. Clavello. Anche in questo caso, non ci è stata fatta la domanda nei termini del Piano degli Interventi e quindi non si può andare a controdedurre qualcosa che non è stato oggetto di domanda.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 24;

Osservazione N. 25 prot. N. 11168 del 07/10/2013
Presentata da: Valerio Caterina
Sintesi dell'osservazione: chiede di poter adibire il terreno ad attività cinotecnica, si segnala che nelle norme è erroneamente indicato l'art. 38 anziché il n. 39
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 25

- **CONSIGLIERE POZZATO**: si chiede di poter adibire il terreno all'attività cinotecnica. Si segnala che nelle norme è erroneamente indicato l'art. 38 anziché il 39.

- **ASS. FARESIN**: osservazione non pertinente (richiesta di adibire il terreno ad attività cinotecnica) in quanto di riferisce a modifica non oggetto del Piano degli interventi adottato. Non può quindi essere recepita direttamente nella fase di approvazione.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 25;

- **ASS. FARESIN**: la richiesta di correzione dell'errore (art. 39 anziché art. 38) va accolta, come si vede anche dall'osservazione seguente.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore (la correzione dell'errore).

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere la correzione dell'errore segnalato dall'osservante;

Osservazione N. 26 prot. N. 11169 del 07/10/2013
Presentata da: Valerio Caterina, Seganfredo Bortolo
Sintesi dell'osservazione: 4) chiedono di poter adibire il terreno ad attività cinotecnica; 5) Segnalano che nelle norme è erroneamente indicato l'art. 38 anziché il n. 39; 6) Chiedono che gli artt. 39 e 54 prevedano anche la possibilità di realizzare strutture con eventuale indice d'edificabilità.
Parere sintetico del Progettista: 4) Non pertinente; 5) Accolta; 6) Non accolta.
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: 4) Non pertinente; 5) Accolta; 6) Non accolta.

Aperta la discussione sull'osservazione n. 26

- **CONSIGLIERE POZZATO**: la prima richiesta è di poter adibire il terreno ad attività cinotecnica.

- **ASS. FARESIN**: osservazione non pertinente, in quanto di riferisce a modifica non oggetto del Piano degli interventi adottato. Non può quindi essere recepita direttamente nella fase di approvazione.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 26 – punto 1);

- **CONSIGLIERE POZZATO**: con la seconda richiesta si segnala che nelle norme è erroneamente indicato l'art. 38 anziché 39.

- **ASS. FARESIN**: osservazione accolta per i motivi di cui sopra.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 26 – punto 2);

- **CONSIGLIERE POZZATO**: si chiede che l'art. 39 e l'art. 54 prevedano anche la possibilità di realizzare strutture con eventuale indice di edificabilità.

- **ASS FARESIN**: osservazione non accolta in quanto non si condivide l'introduzione dell'indice di edificabilità poiché si tratta di ambiti agricoli nel PAT, per i quali l'edificazione è consentita a norma della L.R. 11/2004.

Per chiarezza interpretativa si precisa che la dimensione 50x20 metri è da riferirsi alle dimensioni del campo di allenamento.

Si integra l'art. 39.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 26 – punto 3);

Osservazione N. 27 prot. N. 11170 del 07/10/2013

Presentata da: Bertoluzzo Sabrina

Sintesi dell'osservazione:

- 5) Individuazione grafica della Roggia Rozzola in confine con Dueville;
- 6) Chiarire meglio l'applicazione dell'art. 52;
- 7) Predisporre la scheda Corrà Lina consentendo il recupero del volume a sud;
- 8) Modificare l'art. 52 consentendo d'intervenire sui fabbricati in area a vincolo figurativo e riconosciuti idonei alla residenza.

Parere sintetico del Progettista:

- 5) Accolta;
- 6) Accolta;
- 7) Accolta;
- 8) Accolta.

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio:

- 5) Accolta;
- 6) Accolta;
- 7) Accolta;
- 8) Accolta.

Aperta la discussione sull'osservazione n. 27

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede: 1) l'individuazione grafica dell'area Rozzola in confine con Dueville; 2) di chiarire meglio l'applicazione dell'art. 52; 3) di predisporre la scheda Corallino consentendo il recupero del volume a sud; 4) di modificare l'art. 52 consentendo di intervenire sui fabbricati in area vincolo appropriativo e riconosciuti idonei alla residenza.

- **ASS. FARESIN:** in questo caso facciamo una votazione unica perché abbiamo lo stesso risultato. Punto 1 - accolto. Si modificano gli elaborati cartografici.

Punto 2 - accolto, perché l'art.52 si riferisce all'edificio o parte dell'edificio per il quale è consentito il cambio d'uso. Si veda anche il parere tecnico dell'osservazione 12. Modifica di scheda puntuale.

Punto 3 - accolto in quanto si redige una scheda precisando che il volume reperibile corrisponde all'esistente, esclusa la tettoia posta sul retro a nord dell'edificio principale.

Punto 4 - accolto. Si stralcia il vincolo sugli annessi da area a vincolo paesaggistico-ambientale, in quanto l'eventuale contrasto con il vincolo è già stato verificato in sede di P.I. al momento di consentire il cambio d'uso. Modifica dell'art. 52.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 27;

- CONS. BARCI

In quanto incompatibile con le quattro prossime osservazioni, chiedo di poter abbandonare l'aula.

- SINDACO

D'accordo. Concesso.

Il cons. Barci esce dalla sala

Consiglieri presenti e votanti n. 8

Osservazione N. 28 prot. N. 11171 del 07/10/2013

Presentata da: Barci Vittorio

Sintesi dell'osservazione: chiede la modifica dell'art 57 delle N.T.O. in modo da consentire, oltre alla sopraelevazione, anche l'ampliamento dei fabbricati in fascia di rispetto stradale purché non sopravanzino rispetto all'esistente.

Parere sintetico del Progettista: non accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 28

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede la modifica dell'art. 57 delle N.T.A., in modo da consentire, oltre alla sopraelevazione, anche l'ampliamento dei fabbricati in fascia di rispetto stradale, purché non sopravanzino rispetto all'esistente.

- **ASS. FARESIN:** Osservazione non accolta.

Con riferimento alla decisione del TAR Veneto 5363 del 2003, l'art. 26 del DPR 495, che costituisce norma regolamentare esecutiva all'art. 16 comma 1 del nuovo Codice della Strada, vieta nella fascia di rispetto stradale la possibilità non solo di costruire, ma anche di ampliare l'edificazione di qualsiasi tipo e genere. Conseguentemente, laddove la norma regionale consentiva l'ampliamento (anche fronteggiante purché senza avanzamento dell'edificio verso la strada) degli edifici posti nelle zone di protezione delle strade, essa è divenuta incompatibile non solo con l'art.26 del Regolamento esecutivo del nuovo Codice della Strada, ma soprattutto con l'art. 16, dal cui combinato disposto deriva il divieto di realizzare ampliamenti fronteggianti le strade a distanze inferiori a quelle stabilite, senza che esista alcun rinvio a tale disciplina. Tale incompatibilità si traduce così nell'approvazione implicita della norma legislativa regionale, che consentiva l'ampliamento fronteggiante la strada.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 8 Consiglieri assenti n. 3 Consiglieri votanti n. 8

Con voti Favorevoli n. 8
 Contrari n. 0
 Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 28;

Osservazione N. 29 prot. N. 11173 del 07/10/2013

Presentata da: Barci Vittorio

Sintesi dell'osservazione: segnala un errore d'individuazione cartografica nella scheda n. 10 dei non più funzionali.

Parere sintetico del Progettista: accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 29

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si segnala un errore di individuazione cartografica nella scheda 10 dei non più funzionali

- **ASS. FARESIN:** osservazione accolta. Viene modificata la scheda.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 8 Consiglieri assenti n. 3 Consiglieri votanti n. 8

Con voti Favorevoli n. 8
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accolta L'OSSERVAZIONE n. 29;

Osservazione N. 30 prot. N. 11172 del 07/10/2013

Presentata da: Barci Vittorio

Sintesi dell'osservazione: non è stato inserito come attività impropria da confermare.

Parere sintetico del Progettista: accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 30

- **CONSIGLIERE POZZATO**: non è stata inserita come attività impropria. Da confermare.

- **ASS. FARESIN**: osservazione accolta. C'è una modifica ininfluente rispetto alla classificazione urbanistica della zona. Vengono quindi modificati gli elaborati cartografici.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 8 Consiglieri assenti n. 3 Consiglieri votanti n. 8

Con voti Favorevoli n. 8
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 30;

Osservazione N. 31 prot. N. 11174 del 07/10/2013

Presentata da: Barci Vittorio

Sintesi dell'osservazione: chiede di prevedere una possibilità di nuova edificazione.

Parere sintetico del Progettista: non accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 31

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede di prevedere una possibilità di nuova edificazione.

- **ASS. FARESIN:** osservazione non accolta. La nuova edificazione contrasta con il vincolo del contesto figurativo. Vista l'entità della richiesta, potrebbe essere valutata nel contesto del Piano Casa.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 8 Consiglieri assenti n. 3 Consiglieri votanti n. 8

Con voti Favorevoli n. 8
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 31;

Il cons. Barci rientra in sala

Consiglieri presenti e votanti n. 9

Osservazione N. 32 prot. N. 11175 del 07/10/2013

Presentata da: Zampieri Antonio, Maria
Sintesi dell'osservazione: chiedono di demolire i volumi privi di valore per poterli ricomporre in continuità con il fabbricato esistente. Chiedono di precisare all'art. 52 che il limite di due unità immobiliari è da intendersi come ulteriore rispetto a quelle esistenti.
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 32

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede di demolire i volumi privi di valore per poterli ricomporre in continuità con il fabbricato esistente.

Si chiede di precisare, all'art. 52, che il limite di due unità immobiliari è da intendersi come ulteriore rispetto a quelle esistenti.

- **ASS. FARESIN:** accolta la richiesta di ricomposizione migliorativa.

L'art. 52 nel determinare le due unità immobiliari fa riferimento al fabbricato per cui si concede il cambio d'uso. Modifica alla scheda e modifica all'art. 52.

Si veda anche il parere tecnico all'osservazione 12.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 32;

Osservazione N. 33 prot. N. 11185 del 07/10/2013
Presentata da: Fontana Paolo
Sintesi dell'osservazione: 5) Chiarire l'applicazione dell'art. 52 delle N.T.O.; 6) Scheda beni ambientali: manca l'individuazione planimetrica dell'ampliamento; 7) Errore d'individuazione di un allevamento intensivo; 8) Presupposti per l'applicazione del S.U.A.P.
Parere sintetico del Progettista: 5) Accolta; 6) Accolta; 7) Accolta; 8) Accolta.

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio:

- 5) Accolta;
- 6) Accolta;
- 7) Accolta;
- 8) Accolta.

Aperta la discussione sull'osservazione n. 33

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede

- 1) di chiarire l'applicazione dell'art. 52 delle NTA.
- 2) nella scheda dei Beni Ambientali manca l'individuazione planimetrica dell'ampliamento.
- 3) errore di individuazione di un allevamento intensivo;
- 4) presupposti per l'applicazione del SUAP.

- **ASS. FARESin:** Osservazioni tutte e quattro accolte.

La prima, riguardante l'art. 52, si riferisce all'edificio o parte dell'edificio per il quale è consentito il cambio d'uso. Modifica di norma.

La seconda, non accolta, modifica scheda Beni Ambientali n. 9 integrando la planimetria come da richiesta. Numero 3: si modificano gli elaborati cartografici. Numero 4: accolta modifica di norma.

Facciamo una votazione unica.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 33;

Osservazione N. 34 prot. N. 11208 del 07/10/2013

Presentata da: Parise Mattia, Valentina

Sintesi dell'osservazione:

- 4) Valutare autonomamente l'edificio di cui si ammette il cambio d'uso in quanto non di valore ambientale;
- 5) Consentire il cambio d'uso degli edifici schedati anche se in contesti vincolati (modifica art. 52);
- 6) Inserire una deroga sulle distanze dagli allevamenti intensivi per consentire gli interventi.

Parere sintetico del Progettista:

- 4) Non accolta;

- | |
|----------------|
| 5) Accolta; |
| 6) Non accolta |

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio:

- | |
|-----------------|
| 4) Non accolta; |
| 5) Accolta; |
| 6) Non accolta |

Aperta la discussione sull'osservazione n. 34

- **CONSIGLIERE POZZATO:** Punto 1: si chiede di valutare autonomamente l'edificio di cui si ammette il cambio d'uso in quanto non di valore ambientale.

- **ASS. FARESIN:** osservazione non accolta.

Si ritiene che gli annessi oggetto dell'osservazione siano integrati nel contesto dell'edificio tutelato. Inoltre si intende che il cambio d'uso non possa portare nel complesso più di due unità immobiliari. La separazione delle schede potrebbe generare un carico urbanistico eccessivo nell'ambito. Si precisa che la scheda riguarda gli annessi sul fronte.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 34 – punto 1);

- **CONSIGLIERE POZZATO:** Punto 2: si chiede di consentire il cambio d'uso degli edifici schedati anche se in contesti vincolati. Modifica articolo 52.

- **ASS. FARESIN:** Osservazione accolta.

Si stralcia il vincolo paesaggistico ambientale sugli annessi in quanto l'eventuale contrasto con il vincolo è già stato verificato in sede di P.I. al momento di consentire il cambio d'uso. Modifica dell'art. 52. Si veda anche il parere tecnico sull'osservazione n. 12.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 34 – punto 2);

- **CONSIGLIERE POZZATO:** Punto 3: si chiede di inserire una deroga sulle distanze dagli allevamenti intensivi per consentire gli interventi.

- **ASS. FARESIN:** Osservazione non accolta. Le deroghe sono quelle stabilite dalla L.R. 11/2004 e dei relativi atti di indirizzo.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 34 – punto 3);

Osservazione N. 35 prot. N. 11205 del 07/10/2013
Presentata da: Bizzotto Giuseppe
Sintesi dell'osservazione: modificare la scheda precisando che il portico va mantenuto inalterato (eliminare la possibilità di cui al punto 4 di tamponare le arcate) ed eliminare la previsione di nuova costruzione.
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 35

- **CONSIGLIERE POZZATO**: si chiede:

- 1) di modificare la scheda precisando che il portico va mantenuto inalterato;
- 2) di eliminare la possibilità di cui al punto 4 di tamponare le arcate;
- 3) di eliminare la previsione di nuova costruzione.

- **ASS. FARESIN**: osservazione accolta. Si modifica la scheda n.8.

- **SINDACO**: metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di accogliere L'OSSERVAZIONE n. 35;

OSSERVAZIONI PERVENUTE FUORI TERMINE

Osservazione N. 36 prot. N. 11725 del 18/10/2013
Presentata da: Valerio Silvano
Sintesi dell'osservazione: chiede lo stralcio della scheda in quanto ritiene che il fabbricato sia privo di valore.
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 36

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede lo stralcio della scheda in quanti si ritiene che il fabbricato sia privo di valore.

- **ASS. FARE SIN:** osservazione non pertinente, in quanto di riferisce a modifica non oggetto del Piano degli interventi adottato. Non può quindi essere recepita direttamente nella fase di approvazione.

Anche questa mi pare sia una di quelle su cui il cons. Clavello faceva un appunto. E' però non dichiarata pertinente per i motivi già espressi in molte altre occasioni.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
 Contrari n. 0
 Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di non accogliere perché non pertinente L'OSSERVAZIONE n. 36;

Osservazione N. 37 prot. N. 11297 del 09/10/2013
Presentata da: Federazione Provinciale Coldiretti

Sintesi dell'osservazione: chiede che la normativa preveda la possibilità d'installare tunnel per lo stoccaggio di foraggi senza la necessità di un permesso a costruire, ma attraverso una D.I.A. e di utilizzare le deroghe previste dalla L.R. 11/04 per le strutture mobili.

Parere sintetico del Progettista: non accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: non accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 37

- **CONSIGLIERE POZZATO:** si chiede che la normativa preveda la possibilità di installare il tunnel per lo stoccaggio di foraggi, senza la necessità di un Permesso di Costruire ma attraverso una D.I.A. e di utilizzare le deroghe previste dalla L.R. 11/2004 per le strutture mobili.

- **ASS. FARESIN:** osservazione non accolta.

Si ritiene di non aprire, anche a proprietari diversi dagli imprenditori agricoli a titolo principale, la possibilità di realizzare strutture anche se mobili.

Si esprime parere contrario all'utilizzo di procedure semplificate. Questo perché si intende tutelare il territorio agricolo, nel quale le costruzioni devono limitarsi, per quanto possibile, ai servizi delle aziende agricole. Tramite il Permesso di Costruire, le aziende agricole possono realizzare le strutture necessarie alle loro attività evitando il proliferare dei manufatti legati spesso e solo marginalmente a reali esigenze di svolgimento dell'attività agricola o che comunque nel tempo possano costruire il presupposto per altre destinazioni d'uso.

- **CONS. CONTRO:** vorrei chiedere una cosa per approfondire l'argomento, che era un po' caro anche agli appartenenti del mio gruppo.

Quali sono le alternative per andare comunque incontro alle esigenze di un agricoltore che ha bisogno di costruire? Tali alternative vengono date? Immagino che comunque abbiano dei costi.

Insomma, chiedo se si possa ampliare un attimo l'argomento, visto che è molto sensibile.

- **ASS. FARESIN:** la normativa regionale prevede che le serre e i tunnel (se così li vogliamo chiamare) possano essere installati con una semplice segnalazione se però sono legati alla temporaneità, nel senso che possono rimanere solo per 90 giorni.

Nel momento in cui, invece, i tempi si allungano rispetto ai 90 giorni, va richiesto un Permesso di Costruire.

- **CONS. CONTRO:** non ci sono alternative a questa cosa per andare incontro alle esigenze degli agricoltori?

- **ASS. FARESIN:** l'alternativa è quella della segnalazione e del mantenimento della struttura per 90 giorni. Oltre i 90 giorni serve il Permesso di Costruire. Altre alternative non mi vengono in mente.

- **CONS. CIAMBETTI:** specialmente nelle zone agricole, che hanno comunque dei vincoli di carattere paesaggistico, la Sovrintendenza non ci permette di dare pareri oltre i 90 giorni. E' una cosa che non ho seguito specificatamente sui tunnel, ma, ad esempio, per quanti riguarda i capanni da caccia, altro tema che sta impegnando animatamente la Regione Veneto negli ultimi anni; quindi su fabbricati che non hanno carattere di temporaneità e che superano i 90 giorni.

In certi casi, vista quindi la delicatezza delle situazioni, serve una valutazione più approfondita che non quella semplice sulle serre o tunnel temporanei.

- **SINDACO:** metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 8
Contrari n. 0
Astenuiti n. 1 (Contro)

DELIBERA

Di non accogliere L'OSSERVAZIONE n. 37;

L'Ass. Cadore e il cons. Barci escono dalla sala Consiglieri presenti e votanti n. 7

- ASS. FARESIN

Si propone ora al Consiglio di esprimersi complessivamente sulle 37 osservazioni presentate, secondo i pareri e le controdeduzioni risultanti dal parere tecnico predisposto dall'architetto Marisa Fantin, i cui contenuti sono recepiti e fatti propri come dalle specifiche votazioni fin qui effettuate.

- CONS. CONTRO

Si votano gli otto punti della proposta di delibera uno alla volta?

- ASS. FARESIN

Si votano le osservazioni, poi le schede e poi le tavole. Alla fine, si fa la votazione complessiva.

- CONS. CONTRO

Farò allora la dichiarazione di voto complessiva.

- SINDACO

Metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 7 Consiglieri assenti n. 4 Consiglieri votanti n. 7

Con voti Favorevoli n. 7
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di esprimersi, sulle n. 37 osservazioni presentate, secondo i pareri e le controdeduzioni risultanti dal Parere tecnico sulle osservazioni predisposto dall'arch. Marisa Fantin, i cui contenuti sono stati recepiti e fatti propri, come dalle specifiche votazioni fin qui svolte.

L'Ass. Cadore e il cons. Barci rientrano in sala Consiglieri presenti e votanti n. 9

- ASS. FARESIN

Prima abbiamo votato le 37 osservazioni singolarmente. Le abbiamo poi votate complessivamente.

Non vorrei che venisse però strumentalizzato quello che è stato detto prima. Io mi sento di dire che il Piano – e qui ringrazio l'Ufficio e l'arch. Fantin – è un Piano perfettamente legittimo, un Piano in cui è stata rispettata tutta la normativa. E' un Piano fatto per dare delle risposte ai cittadini. E' un Piano che accoglie la maggior parte delle risposte ai cittadini.

Non vorrei che passasse il messaggio che questo Piano dà risposta solo a trenta richieste, o quello che è, di cui alle schede. E' invece un Piano che recepisce. Peraltro, la bontà di questo

Piano ci viene suffragata da una Circolare regionale, che appunto ci dà conferma della bontà e della correttezza del Piano.

Per quanto riguarda le osservazioni non pertinenti, c'è un motivo per cui sono state dichiarate non pertinenti: è un motivo di cui alla normativa. Non abbiamo quindi voluto fare un trattamento che non sia equo. Il trattamento è pertanto corretto e legittimato da una determinata normativa, normativa che noi abbiamo rispettato.

Non è stato neppure un Piano in cui siano state inserite schede ex novo. Abbiamo dato spiegazione di tutto ciò che è stato fatto. Peraltro, sarebbe stato sufficiente leggere le osservazioni così come sono state formulate. Credo, peraltro, che tutti i consiglieri abbiano diritto di accesso agli atti. Non è mai stato negato niente a nessuno, quindi si sarebbe potuto, in qualche modo, leggere le osservazioni e capire che abbiamo toccato quelle osservazioni a norme che erano già norme di Piano.

Non è mia intenzione fare polemica in questo contesto; vado oltre la polemica e mi ritengo soddisfatta, assieme all'Ufficio e all'arch. Fantin, di avere approvato questo Piano. La polemica non serve laddove viene data risposta legittima e corretta ai cittadini.

- SINDACO

A questo punto, procediamo.

- CONS. CONTRO

Visto che le altre osservazioni riguardano comunque l'adozione del Piano degli Interventi, vado a dare lettura della mia dichiarazione di voto.

Dà quindi lettura della dichiarazione di voto che si allega sub. B) alla presente deliberazione.

- ASS. FARESIN

A questo punto, andiamo a votare le schede. Le avevamo divise fra quelle in cui c'era stata l'unanimità dei voti e quelle in cui c'erano stati casi di incompatibilità.

Riguardo alle schede soggette ai beni ambientali, andiamo a votare la n. 8.

Scheda n. 8

- ASS. FARESIN

Visto che c'erano state delle difformità di voto, le chiedo, cons. Contro, se ha qualcosa da dire.

- CONS. CONTRO

Ne avevamo parlato, poi hanno modificato gli archi. Mi va quindi bene la modifica.

- SINDACO

Metto ai voti la scheda n.8.

Consiglieri Presenti n. 9 Consiglieri assenti n. 2 Consiglieri votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9
Contrari n. 0
Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di approvare la scheda n. 8.

L'Ass. Faresin esce dalla sala

Consiglieri presenti e votanti n. 8

Scheda n. 61

- CONSIGLIERE POZZATO

Votiamo ora la scheda n. 61 dei Beni Ambientali.

- SINDACO

Poiché nessuno chiede di intervenire, metto ai voti la scheda n. 61.

Consiglieri Presenti n. 8 Consiglieri assenti n. 3 Consiglieri votanti n. 8

Con voti Favorevoli n. 8

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare la scheda n. 61.

Esce il cons. Barci e rientra l'Ass. Faresin

Consiglieri presenti e votanti n. 8

Scheda n. 69 Beni Ambientali

Schede n. 2, 6, 9 e 10 per edifici non più funzionali al fondo

- ASS. FARESIN

Andiamo ora a votare la scheda n. 69 (Beni Ambientali) e le schede nn: 2, 6, 9 e 10 per edifici non più funzionali al fondo.

- SINDACO

Metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 8 Consiglieri assenti n. 3 Consiglieri votanti n. 8

Con voti Favorevoli n. 8
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare la scheda n. 69 (Beni Ambientali) e le schede nn: 2, 6, 9 e 10 per edifici non più funzionali al fondo.

- ASS. FARESIN

Andiamo ora a votare tutte le rimanenti schede, escluse quelle prima citate, con un'unica votazione.

- SINDACO

Metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

L'Ass. Cadore esce dalla sala

Consiglieri presenti e votanti n. 7

Consiglieri Presenti n. 7 Consiglieri assenti n. 4 Consiglieri votanti n. 7

Con voti Favorevoli n. 7
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare tutte le rimanenti schede, escluse quelle in precedenza approvate.

Tavola 1A

- ASS. FARESIN

Andiamo ora a votare la Tavola 1A, vincoli e tutele per quanto riguarda Sandrigo.

- SINDACO

Metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 7 Consiglieri assenti n. 4 Consiglieri votanti n. 7

Con voti Favorevoli n. 7
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare la Tavola 1A.

Tavola 1B

- ASS. FARESIN

Votiamo ora la Tavola 1b, vincoli e tutele per Ancignano.

- SINDACO

Metto ai voti quanto proposto dall'assessore.

Consiglieri Presenti n. 7 Consiglieri assenti n. 4 Consiglieri votanti n. 7
Con voti Favorevoli n. 7
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare la Tavola 1B.

L'Ass. Faresin esce dalla sala

Consiglieri presenti e votanti n. 6

Tavola 1C

- CONSIGLIERE POZZATO

Votiamo ora la Tavola 1c, vincoli e tutele Luppia.

- SINDACO

Metto ai voti la Tavola 1c.

Consiglieri Presenti n. 6 Consiglieri assenti n. 5 Consiglieri votanti n. 6
Con voti Favorevoli n. 6
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare la Tavola 1C.

Rientrano in sala l'Ass Faresin e l'Ass. Cadore ed esce il cons. Pozzato
Consiglieri presenti e votanti n. 7

Tavola 2A

- CONS. FARESIN

Votiamo ora la Tavola 2A, cioè la zonizzazione di Sandrigo.

- SINDACO

Metto ai voti la Tavola 2A.

Consiglieri Presenti n. 7 Consiglieri assenti n. 4 Consiglieri votanti n. 7
Con voti Favorevoli n. 7
 Contrari n. 0
 Astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare la Tavola 2A.

Il cons. Pozzato rientra in sala

Consiglieri presenti e votanti n. 8

Tavola 2B

- ASS. FARESIN

Votiamo ora la Tavola 2B, cioè la zonizzazione di Ancignano.

- SINDACO

Metto ai voti la Tavola 2B.

Consiglieri Presenti n. 8 Consiglieri assenti n. 3 Consiglieri votanti n. 8

Con voti Favorevoli n. 8
Contrari n. 0
Astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare la Tavola 2B.

Escono l'Ass. Faresin e l'Ass. Cadore **Consiglieri presenti e votanti n. 6**

Tavola 2C

- CONSIGLIERE POZZATO

Votiamo la Tavola 2C, zonizzazione di Luppia.

- SINDACO

Metto ai voti la Tavola 2C.

Consiglieri Presenti n. 6 Consiglieri assenti n. 5 Consiglieri votanti n. 6

Con voti Favorevoli n. 6
Contrari n. 0
Astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare la Tavola 2C.

Rientrano l'Ass. Cadore e l'Ass. Faresin ed esce il cons. Pozzato
Consiglieri presenti e votanti n. 7

Tavola n. 3

- ASS. FARESIN

Votiamo ora la Tavola n. 3, cioè la zonizzazione.

- SINDACO

Metto ai voti la Tavola n. 3.

Consiglieri Presenti n. 7 Consiglieri assenti n. 4 Consiglieri votanti n. 7

Con voti Favorevoli n. 7
Contrari n. 0
Astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare la Tavola n. 3.

Rientra il cons. Pozzato e il cons. Barci **Consiglieri presenti e votanti n. 9**

- ASS. FARESIN

Si propone ora

- di recepire le prescrizioni contenute nel parere in data 21.10.2013, prot. 430297, espresso dalla Regione Veneto, Ufficio del Genio Civile di Vicenza, relativamente alla verifica di compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della delibera di Giunta Regionale Veneto n. 2.948 del 6.10.2009;
- di dare mandato al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata per l'integrazione del prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale, parte 2, titolo III, acque meteoriche, con istruzione dello specifico Studio di Compatibilità Idraulica svolto per il secondo Piano di Interventi;
- di dare mandato al professionista incaricato per l'aggiornamento degli elaborati tecnici del Piano degli Interventi in conseguenza delle risultanze della presente deliberazione (tavole grafiche e norme di dimensionamento);
- di dare atto che il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- di demandare a ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i., in particolare il deposito del Piano approvato presso la sede comunale per la libera consultazione e la trasmissione integrale del Piano approvato alla Provincia;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

- CONS. POZZATO

Vorrei fare una dichiarazione di voto.

Dà quindi lettura della dichiarazione di voto che si allega sub. C) alla presente deliberazione.

- SINDACO

Grazie, consigliere. Mi associo alle sue considerazioni.

- ASS. ROSSATO

Vorrei fare una breve considerazione personale su questo Piano degli Interventi.

Si tratta di un Piano che si colloca in un momento storico particolarmente difficile. Tutti parlano delle difficoltà economiche, sociali e anche ambientali, però poi nel concreto le risposte sono sempre molto vaghe. Questo Piano si colloca nell'ambito ambientale circa il fatto di rivalutare e recuperare gli edifici esistenti e dimessi.

Quello della salvaguardia del territorio è un valore aggiunto a questo Piano degli Interventi, perché va a rivalutare e non a depauperare ulteriormente il territorio.

C'è anche un risvolto sociale in questo Piano. Il fatto di dare la possibilità di costruire e recuperare ai figli, che restano in tal modo legati ai genitori, ha infatti anche un risvolto sociale nel futuro. I figli, rimanendo vicini ai genitori, danno infatti nel futuro, quando i genitori saranno in età avanzata, un aiuto a questi ultimi, che si troveranno sempre in maggiore difficoltà.

C'è inoltre anche un aspetto economico: fa ripartire l'economia locale, precisamente le piccole Imprese, i professionisti e gli artigiani. Insomma, una spinta precisa per aiutare il volano del lavoro. Oggi si dice sempre che il lavoro manca: se non partiamo dalle cose piccole e concrete, si tratta solo di parole al vento.

Questa Amministrazione ha fortemente voluto questo secondo Piano degli Interventi ed è orgogliosa di come è stato portato avanti dall'Ass. Faresin, dall'Ufficio e dall'arch. Boscardin, dal lavoro del consigliere Pozzato e dallo Studio che viene rappresentato dall'arch. Fantin. Hanno coinvolto tutti, hanno lavorato con tutti senza dimenticarsi di nessuno, professionisti e anche tutte le persone del territorio.

Questa Amministrazione sta dimostrando di dare risposte concrete. Poche parole ma tanti fatti!

- SINDACO

Metto ai voti il secondo Piano degli Interventi nel suo complesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentite delle discussioni e preso atto delle votazioni fin qui svolte;

- **Vista la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore all'Urbanistica , Edilizia Provata e Ambiente Faresin Francesca;**
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- **Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;**

Rilevato il numero dei presenti: n. 9 di cui tutti votanti.

- Con voti favorevoli n. 08, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Contro), espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

1. di esprimere sulle n. 37 osservazioni presentate i pareri e le controdeduzioni risultanti dal Parere tecnico sulle osservazioni predisposto dall'Arch. Marisa Fantin, i cui contenuti sono recepiti e fatti propri, come da specifiche votazioni riportate in narrativa;
2. di approvare il secondo Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 11/2004 e s.m.i, secondo i contenuti degli elaborati tecnici aggiornati alle controdeduzioni ed osservazioni accolte:
 - Tav. 1 – Vincoli e tutele (tre elaborati) Intero territorio comunale, scala 1:5000
 - Tav. 2 – Zonizzazione (tre elaborati) Intero territorio comunale, scala 1:5000
 - Tav. 3 – Zonizzazione Zone significative, scala 1:2000
 - 5 – Norme Tecniche Operative
 - 6 – Schedatura degli edifici non funzionali al fondo (oltre 800 mc)
 - 7 – Aggiornamento schedatura Beni culturali ed ambientali
 che sono depositati ed acquisiti agli atti dell'Ufficio Urbanistica in originale;
3. di recepire le prescrizioni contenute nel parere in data 21/10/2013, prot. 430297, espresso dalla Regione Veneto – Ufficio del Genio Civile di Vicenza – relativamente alla verifica di compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n. 2.948 del 06/10/2009;
4. di dare mandato al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia privata l'integrazione del Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale (Parte 2, Titolo terzo: acque meteoriche) con le istruzioni dello specifico studio di compatibilità idraulica svolto per il secondo Piano degli Interventi;
5. di dare mandato al professionista incaricato per l'aggiornamento degli elaborati tecnici del Piano degli Interventi in conseguenza delle risultanze della presente deliberazione (tavole grafiche, norme, dimensionamento ecc.);
6. di dare atto che il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
7. di demandare ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i., in particolare il deposito del Piano approvato presso la sede comunale per la libera consultazione e la trasmissione integrale del Piano approvato alla Provincia;

- SINDACO

Metto ora in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei presenti: n. 09 di cui votanti n. 09 , con voti palesi favorevoli n. 08 , contrari nessuno , astenuti n.1 (Contro), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

- SINDACO

Vorrei dire due parole a conclusione di questo atto molto importante per l'Amministrazione, come abbiamo già detto e come ha ripetuto anche l'Ass. Rossato.

Noi abbiamo messo il nostro in scienza e coscienza. Adesso la parola passa ai tecnici ed, effettivamente, ai cittadini che queste esigenze hanno manifestato.

Ringrazio ancora l'arch. Fantin e l'intero suo studio, per la collaborazione importante che ci hanno dato. Sono sicuro che i risultati che deriveranno da questo lavoro, fatto anche con il vostro tramite, saranno sicuramente utili alla crescita di questa comunità. Grazie!

